

Buone pratiche: integrazione della politica climatica a livello subnazionale in Italia e in Austria

Esempi tratti dall'esperienza delle Province Autonome di Trento e Bolzano e dei *Länder* Vorarlberg e Tirolo

Autori e autrice: Niccolò Bertuzzi, Agnes Theresa Felber e Tommaso Librera
A cura di Federica Cittadino e Alice Meier

Citazione consigliata:

Cittadino F., Meier A. (curatori), Buone pratiche: integrazione della politica climatica a livello subnazionale in Italia e Austria, Bolzano, Italia: Eurac Research, 2022

Eurac Research

Istituto di studi federali comparati

Viale Druso 1

39100 Bolzano

T +39 0471 055 200

federalism@eurac.edu

<https://www.eurac.edu/en/institutes-centers/institute-for-comparative-federalism/projects/research-suedtirol>

DOI: 10.57749/7a56-yw77

Curatrici: Federica Cittadino, Alice Meier

Autori e autrice: Niccolò Bertuzzi, Agnes Theresa Felber, Tommaso Librera

Traduzione inglese-italiano: Bonetti&Peroni

© Eurac Research, 2022



La presente pubblicazione è distribuita con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (<http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>), che consente il riutilizzo, la condivisione, la modifica, la distribuzione e la riproduzione con qualsiasi mezzo o formato, purché sia data adeguata menzione di paternità, si fornisca un link alla licenza Creative Commons e si indichino le eventuali modifiche apportate.

La **lotta al cambiamento climatico sta progressivamente acquisendo i contorni di una materia di interesse substatale**, sia perché gli effetti di questo fenomeno si manifestano a livello subnazionale e locale, sia perché i governi subnazionali hanno il potere di far fronte ad alcune delle sfide che ne derivano, in termini di mitigazione e adattamento.

Nel quadro del progetto di ricerca “L’integrazione del cambiamento climatico nella governance multilivello di Italia e Austria: processi decisionali e implementazione in politiche subnazionali selezionate” (Research Südtirol/Alto Adige 2019), finanziato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, il presente documento intende illustrare una **raccolta di buone pratiche**, ovvero un elenco non esaustivo di esempi inerenti le modalità con cui i governi subnazionali presi in esame, più precisamente le Province Autonome di **Trento e Bolzano** e i *Länder* austriaci **Vorarlberg e Tirolo**, sono riusciti nell’intento di **integrare le questioni del cambiamento climatico nelle politiche**, nei progetti e nelle iniziative **locali e subnazionali**. Le pratiche riguardano settori di policy selezionati, ovvero i **trasporti**, **l’energia** e le risorse idriche, e la **pianificazione territoriale**, così come settori di policy trasversali quali la **tutela del clima**, la salvaguardia dell’ambiente e la sostenibilità.

Le pratiche sono il risultato di una **ricerca documentale** e di **39 interviste** condotte con funzionari istituzionali e membri di organizzazioni della società civile nei territori presi in esame tra giugno e novembre 2021.

Le pratiche sono organizzate per territorio, partendo dagli esempi italiani, cui fanno seguito quelli austriaci. Ogni buona pratica riporta il titolo dell’iniziativa, il territorio in cui è stata identificata, il livello di governo (nazionale, subnazionale o locale) e i settori di policy interessati. Un limitato numero di pratiche, frutto della collaborazione tra i territori considerati, è stato riportato al termine del documento, nella sezione dedicata ai progetti congiunti. Il programma nazionale austriaco *e-5* è incluso nella sezione riservata al Vorarlberg, che per primo lo ha implementato, ma fa riferimento tanto al Vorarlberg, quanto ad altri *Länder* non inclusi nel progetto. Tutte le buone pratiche sono classificate anche rispetto ai fattori e alle dimensioni che influiscono sull’integrazione della politica climatica e che sono presenti in ciascuna prassi selezionata: tali dimensioni coincidono con il **coordinamento** (l’esistenza di meccanismi formali o informali di coordinamento verticale o orizzontale tra i decisori politici), la **leadership** (il livello di impegno o iniziativa da parte dei leader politici o dei funzionari amministrativi cui competono le questioni climatiche), la **partecipazione** (il grado di coinvolgimento della società civile nel processo decisionale), **l’informazione** (la misura in cui il pubblico è informato riguardo alle iniziative climatiche e la qualità della comunicazione) e il **finanziamento** (l’entità di finanziamenti dedicati a supporto delle iniziative climatiche). Le buone pratiche, infine, contengono una sezione intitolata “Ulteriori informazioni”, in cui vengono riportate le fonti, tra cui i documenti legali, le interviste di rilievo e i link. In questa sezione, le interviste vengono indicate con un codice, al fine di assicurarne l’anonimizzazione: le sigle IntTN, IntBZ, IntT e IntV rimandano a interviste condotte rispettivamente nella Provincia di Trento, nella Provincia di Bolzano, nel Tirolo e nel Vorarlberg.

Sommario

1	Provincia di Trento	8
	Buona pratica 1 Identificazione di APPA Trento come agenzia di riferimento per le questioni climatiche	9
	Buona pratica 2 Tavolo di coordinamento sui cambiamenti climatici	10
	Buona pratica 3 Mobility manager ed energy manager	11
	Buona pratica 4 Coordinamento e processo partecipativo PEAP	12
	Buona pratica 5 Coordinamento per l'elaborazione di documenti di pianificazione urbanistica	13
	Buona pratica 6 Conferenza dei giovani sul clima Trentino - Alto Adige (COY)	14
	Buona pratica 7 A scuola per il clima	15
	Buona pratica 8 Una finestra sul clima	16
	Buona pratica 9 Campagna Tic Toc Future	17
	Buona pratica 10 Microfoni Fusi	18
	Buona pratica 11 Clima Open Park	19
	Buona pratica 12 Vivila in 3D	20
	Buona pratica 13 Dolomiti Paganella Future Lab	21
	Buona pratica 14 Processo partecipativo relativo al Tunnel di Base del Brennero e infrastrutture correlate	22
	Buona pratica 15 Miglioramento dei collegamenti ferroviari	23
	Buona pratica 16 Riccomassimo: comunità energetica	24
2	Provincia di Bolzano	25
	Buona pratica 17 Elaborazione del Piano Clima Alto Adige 2040	26
	Buona pratica 18 Creazione dell'Agenzia Provinciale CasaClima	27
	Buona pratica 19 Sportello informativo sulle questioni energetiche per i Comuni	28
	Buona pratica 20 Programma ComuneClima	29
	Buona pratica 21 Sussidi: bonus energia	30
	Buona pratica 22 Alto Adige Pass e Abo+	31
	Buona pratica 23 Fondo Green mobility	32

Buona pratica 24 Incentivi a favore della mobilità elettrica	33
Buona pratica 25 Alto Adige Pedala	34
Buona pratica 26 E-Drive Days, eTestDays e stazioni di ricarica per veicoli elettrici	35
Buona pratica 27 Iniziative provinciali per i SDGs.....	36
Buona pratica 28 Programmi comunali a lungo termine	37
Buona pratica 29 Indice RIE	38
Buona pratica 30 Adeguamento degli scopi di IDM.....	39
Buona pratica 31 Incontro delle Persone di contatto UE	40
Buona pratica 32 Certificazione Green Event	41
Buona pratica 33 Fiera Klimahouse	42
Buona pratica 34 Educazione ambientale nelle scuole – ScuolaAmbiente	43
Buona pratica 35 Programma ScuolaClima.....	44
Buona pratica 36 Progetto LIFEalps	45
Buona pratica 37 Campagna Save the Air.....	46
Buona pratica 38 Merano: alberi resistenti allo stress climatico.....	47
3 Vorarlberg	48
Buona pratica 39 Coordinatore e Ufficio di coordinamento per il cambiamento climatico.....	49
Buona pratica 40 Dichiarazione dello stato di emergenza climatica e climate check	50
Buona pratica 41 Mission Zero V	51
Buona pratica 42 Consiglio dei cittadini sul futuro climatico	52
Buona pratica 43 Vorarlberg MOBIL.....	53
Buona pratica 44 Programma di edilizia ecocompatibile	54
Buona pratica 45 Esperimento climatico “Paris amKumma”	55
Buona pratica 46 Progetto IMWALGAU.....	56
Buona pratica 47 Vorarlberg Mitdenken	57
Buona pratica 48 Sito web Autonomia energetica +	58
Buona pratica 49 LaNaPa, la lunga notte della partecipazione	59
Buona pratica 50 KlimaKarma	60

Buona pratica 51 Programma e5	61
Buona pratica 52 Bregenz: iniziative per la lotta cambiamento climatico	62
Buona pratica 53 Bludenz e Nüziders: neutralità climatica dell'amministrazione	63
Buona pratica 54 Dornbirn: iniziative per il clima.....	64
Buona pratica 55 Hittisau: partecipazione allo sviluppo del modello energetico	65
Buona pratica 56 Feldkirch: master plan energetico su base GIS.....	66
Buona pratica 57 Lustenau: Lustenau mobil	67
Buona pratica 58 Zwischenwasser: progetto di mobilità sostenibile per gli scolari	68
4 Tirol	69
Buona pratica 59 Coordinatore e Ufficio di coordinamento per il clima	70
Buona pratica 60 Meccanismo di coordinamento nel quadro della Strategia per il clima e la sostenibilità 2021	71
Buona pratica 61 Landesverwaltung als Vorbild.....	72
Buona pratica 62 Coordinatore per l'energia	73
Buona pratica 63 Riduzione dei costi del trasporto pubblico e intermodalità	74
Buona pratica 64 Iniziative di sensibilizzazione di Klimabündnis Tirol	75
Buona pratica 65 Piattaforma per il clima, l'energia e l'economia circolare	76
Buona pratica 66 Klimabündnis Betrieb	77
Buona pratica 67 Verwaltungsakademie	78
Buona pratica 68 Accademia dell'energia	79
Buona pratica 69 CLAR - Clear Alpine Region	80
Buona pratica 70 Doppel Plus 2.0 – Formazione su energia e clima	81
Buona pratica 71 Kufstein: tutela del clima e Responsabile per la sostenibilità	82
Buona pratica 72 Zirl: anno della tutela climatica 2017	83
Buona pratica 73 Virgen: Virger Mobil	84
Buona pratica 74 Kundl: iniziative per la lotta al cambiamento climatico.....	85
Buona pratica 75 Volders: sfruttamento dell'energia solare.....	86
Buona pratica 76 Angerberg: microrete a biomassa	87

5 Progetti congiunti	88
Buona pratica 77 Corso per funzionari municipali per la tutela climatica	89
Buona pratica 78 Progetto SOLAR TIROL	90
Buona pratica 79 I Comuni si mobilitano	91
Buona pratica 80 KEM – Regioni modello sulle questioni climatiche ed energetiche	92

1 Provincia di Trento

Buona pratica 1

Identificazione di APPA Trento come agenzia di riferimento per le questioni climatiche

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: coordinamento, leadership

Dal 2020, il mandato dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA Trento) è stato ampliato per includere le funzioni di coordinamento orizzontale tra i dipartimenti provinciali, con l'intento di ottenere una migliore integrazione del cambiamento climatico nei processi decisionali e a livello attuativo. In particolare, APPA Trento è responsabile della promozione e implementazione del programma "Trentino Clima 2021–2023", che condurrà all'adozione di una strategia provinciale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nel 2023. L'agenzia, cui sono state affidate attività in ambito comunicativo, educativo e informativo, rappresenta anche la Provincia in occasione di tavoli nazionali e internazionali sulle questioni climatiche. APPA Trento supervisiona e coordina, tra gli altri, le attività dei seguenti organismi.

- Tavolo di coordinamento sui cambiamenti climatici (*infra* [buona pratica 2](#)).
- Osservatorio Trentino sul Clima: si occupa del coordinamento tecnico-scientifico di enti impegnati nella ricerca e nel monitoraggio di variabili climatiche, attività di divulgazione scientifica, campagne di informazione e educazione ambientale in Trentino.
- Forum provinciale sui cambiamenti climatici: è composto da istituti di ricerca quali l'Università di Trento, la Fondazione Edmund Mach e la Fondazione Bruno Kessler, enti di promozione scientifico-culturale tra cui il MUSE, la Fondazione Museo Civico di Rovereto, il Parco Naturale Adamello-Brenta e la Scuola per il governo del territorio e del paesaggio della Trentino School of Management, nonché da associazioni come il Trento Film Festival e Viração & Jangada. Promuove il coordinamento delle iniziative di sensibilizzazione e comunicazione sulle questioni climatiche che si rivolgono ai trentini.

Ulteriori informazioni:

- Delibera della Giunta Provinciale (D.G.P.) n. 647 del 15 maggio 2020 "Approvazione dell'atto organizzativo di APPA Trento e conseguenti disposizioni organizzative"
- <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Atti-amministrativi/Deliberazione-n.-647-del-15-05-2020>
- http://www.climatrentino.it/chi_siamo/osservatorio_trentino_clima
- http://www.climatrentino.it/chi_siamo/osservatorio_trentino_clima/-Forum_osservatorio/

Buona pratica 2

Tavolo di coordinamento sui cambiamenti climatici

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Ambito politico: trasversale

Dimensioni: coordinamento, leadership, informazione

Si tratta di un organo tecnico consultivo, istituito nel 2010 e dal 2020 coordinato da APPA Trento, che riunisce i dipartimenti provinciali competenti per le questioni climatiche (Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione, Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, Dipartimento protezione civile, foreste e fauna, Dipartimento istruzione e cultura, Dipartimento agricoltura, Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, Dipartimento salute e politiche sociali, Dipartimento infrastrutture). A tali dipartimenti viene anche riconosciuta la facoltà di nominare figure di esperti. L'ente viene consultato nell'ambito dell'adozione di atti legislativi o iniziative strategiche in materia climatica. Ad esempio, sono state avviate consultazioni per l'approvazione del programma di lavoro Trentino Clima 2021-2023, finalizzato a identificare la strategia provinciale di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Ulteriori informazioni:

- D.G.P. n. 1836 del 5 agosto 2010; D.G.P. n. 965 del 4 giugno 2018
- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Tavolo-del-clima-la-Giunta-nomina-Roberto-Barbiero-coordinatore>

Buona pratica 3

Mobility manager ed energy manager

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settori di policy: trasversale, energia, trasporti

Dimensioni: coordinamento, leadership

Sia nel settore dell'energia che in quello della mobilità, è stata identificata una figura manageriale. In ambito energetico, tale soggetto appartiene all'Unità di missione strategica per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni e, sebbene non sia gerarchicamente superiore agli altri collaboratori dell'unità, ha il compito di coordinare le politiche e le iniziative energetiche tra i dipartimenti provinciali. Nel settore della mobilità, invece, questo ruolo è attualmente ricoperto da un dirigente generale di dipartimento della Provincia Autonoma di Trento, cui pertanto competono funzioni formalmente manageriali rispetto ai funzionari provinciali deputati alle questioni afferenti i trasporti. In entrambi i casi, i manager si occupano della gestione di sovrapposizioni e frammentazioni a livello decisionale e realizzativo, così come di una distribuzione quanto più efficiente possibile delle risorse disponibili. Sebbene il mandato di tali figure sia in evoluzione, l'esistenza di coordinatori dedicati appare promettente.

Ulteriori informazioni:

- http://www.trasporti.provincia.tn.it/chi_siamo/
- https://trasparenza.provincia.tn.it/archivio13_strutture-organizzative_0_5019_65_1.html

Buona pratica 4

Coordinamento e processo partecipativo PEAP

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: coordinamento, leadership, partecipazione, informazione

Il PEAP (Piano Energetico Ambientale Provinciale) è lo strumento di mitigazione primario della Provincia Autonoma di Trento, i cui principali obiettivi coincidono con la riduzione, entro il 2030, delle emissioni di gas serra (GES) del 55% rispetto ai livelli del 1990 e il conseguimento dell'autonomia energetica entro il 2050. Nell'elaborazione del PEAP, hanno trovato spazio un esteso coordinamento e un processo partecipativo allargato. L'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia (APRIE) si è occupata del coordinamento tra i dipartimenti provinciali. Innanzitutto, ha avuto luogo un processo "verticale", affidato a esperti scientifici, che hanno identificato possibili scenari futuri. Sulla base di ciò, sono stati coinvolti i responsabili dei dipartimenti, elaborando capitoli ad hoc in ragione di competenze specifiche. Poiché i contatti con i singoli dipartimenti si sono svolti su base continuativa e informale, non è stato necessario creare enti dedicati. In seguito all'approvazione preliminare e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, è stata avviata una fase di consultazione pubblica del piano: nei 30 giorni successivi alla data di pubblicazione, chiunque lo desiderasse ha potuto inoltrare osservazioni scritte ad APRIE, affinché venissero valutate per l'approvazione definitiva. Parallelamente, il processo partecipativo si è svolto mediante incontri pubblici, protrattisi per svariate settimane: i partecipanti sono stati suddivisi in tre gruppi, il primo comprendente associazioni di categoria, ordini professionali e associazioni ambientaliste, il secondo istituti di ricerca, scuole, università, enti locali e consorzi, il terzo organizzazioni e imprese del comparto energetico, unitamente a strutture e organismi del sistema provinciale. A conclusione della fase di consultazione pubblica, il PEAP è stato approvato dalla Giunta Provinciale, tracciando 12 linee strategiche declinate in 83 azioni prioritarie trasversali a svariati settori. Come emerso dalle interviste, sebbene le associazioni ambientaliste non abbiano preso attivamente parte al confronto, la partecipazione dei rappresentanti della società civile è stata massiccia. Le osservazioni emerse dalle consultazioni pubbliche sono state utilizzate per motivare le scelte operate nel piano.

Ulteriori informazioni:

- IntTN_05
- <http://www.energia.provincia.tn.it/peap/>

Buona pratica 5

Coordinamento per l'elaborazione di documenti di pianificazione urbanistica

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: pianificazione territoriale

Dimensione: coordinamento

Dalla metà degli anni 2000, i documenti per il monitoraggio dei pericoli del territorio (Carta della pericolosità e Carta di sintesi della pericolosità) vengono aggiornati dall'amministrazione su base annuale. Ciò richiede protocolli di coordinamento ben definiti tra le unità responsabili, ovvero il Dipartimento di Protezione Civile e tutte le strutture che ne fanno parte, nonché il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio. Un'occasione importante per testare tale approccio ha coinciso, nel 2018, con l'approvazione del primo estratto della Carta della pericolosità, al fine di verificarne l'efficacia in un'area specifica, per poi estenderne l'applicazione a tutto il territorio provinciale l'anno successivo. Il Piano urbanistico provinciale – PUP viene aggiornato dall'amministrazione sulla base di tali mappe, le quali rappresentano anche un modo per integrare valutazioni scientifiche nel processo di pianificazione provinciale.

Ulteriori informazioni:

- <http://www.protezionecivile.tn.it/territorio/Cartografia/cartografiatematica/-Cartografiapericolo/pagina11.html>
- http://www.urbanistica.provincia.tn.it/carta_pericolosita_-preliminare2017/pagina61.html

Buona pratica 6

Conferenza dei giovani sul clima Trentino - Alto Adige (COY)

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: partecipazione, informazione

Anche i giovani hanno potuto dare il loro contributo ai lavori preliminari della COP26, la sessione annuale della Conferenza delle Parti organizzata dalla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC). Nell'aprile del 2021, i rappresentanti dei giovani trentini, già attivi nell'ambito della sostenibilità ambientale, si sono riuniti in tre occasioni nel quadro della Conferenza dei giovani sul clima. La loro attività si è concentrata su tre temi principali: contestualizzazione del cambiamento climatico, giustizia climatica e imprenditorialità. Il risultato di tali discussioni è stato presentato in occasione del Trento Film Festival, svoltosi a maggio 2021, presso il MUSE - Museo delle Scienze. Al termine del COY, i partecipanti hanno redatto una serie di raccomandazioni destinate agli attori degli ambiti profit, non-profit, politico e educativo. Agli incontri e alle tappe successive ha fatto seguito un documento, redatto dai partecipanti e presentato in occasione della Pre-COP di Milano (ottobre 2021), l'ultimo incontro ufficiale dei ministri competenti per le questioni climatiche prima della COP26 di Glasgow. La conferenza è stata preceduta da un corso di formazione, organizzato in collaborazione con l'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento, la Provincia Autonoma di Trento e il Forum provinciale sui cambiamenti climatici (*supra* [buona pratica 1](#)).

Ulteriori informazioni:

- <https://trentogiovani.it/Novita/Eventi/Conferenza-dei-Giovani-sul-Clima-Trentino-Alto-Adige#:~:text=In%20attesa%20della%20Pre%2DCOP,durante%20il%20Trento%20Film%20Festival>
- http://www.climatrentino.it/notizie_clima/pagina185.html

Buona pratica 7

A scuola per il clima

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“A scuola per il clima – Proposte di educazione ambientale sull’emergenza dei cambiamenti climatici” è un programma di formazione permanente promosso dal Forum provinciale per i cambiamenti climatici (*supra* [buona pratica 1](#)) nell’anno scolastico 2020/2021 (e replicato nel 2021/2022). L’iniziativa prevedeva attività di formazione rivolte agli studenti delle scuole provinciali di ogni livello. A settembre di ciascun anno scolastico, gli insegnanti hanno selezionato i corsi offerti dal Forum che meglio si addicevano al loro programma didattico, consultando il catalogo dedicato. Tra le scuole che hanno risposto con particolare entusiasmo a questa iniziativa, l’Istituto Comprensivo J. A. Comenius di Cognola, la Scuola primaria G.B. De Gaspari di Trento e l’Istituto Fontana di Rovereto.

Ulteriori informazioni:

- <https://educazioneambientale.provincia.tn.it/>
- http://www.appa.provincia.tn.it/binary/pat_appa_restyle/APPA_informa/APPA_clima_breve_v003.1598428838.pdf

Buona pratica 8

Una finestra sul clima

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“Una finestra sul clima” è una mostra itinerante interattiva, rivolta agli studenti e sviluppata dalla Rete trentina di educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, sotto la supervisione di APPA Trento (*supra* [buona pratica 1](#)). L’esposizione affronta le questioni del cambiamento climatico, della tutela ambientale e dell’inquinamento atmosferico. Mediante stazioni interattive, la mostra accresce la consapevolezza dei ragazzi rispetto alle problematiche associate alle emissioni di gas serra: oggetti, modelli e giochi consentono agli studenti di conoscere più da vicino i gas serra, le loro cause e le conseguenze del fenomeno, ma anche di comprendere l’importanza della salvaguardia della foresta amazzonica per la vita sul pianeta e molto altro.

Ulteriori informazioni:

- http://www.appa.provincia.tn.it/binary/pat_appa_restyle/mostre/Una_finestra_sul_clima.1442322440.pdf

Buona pratica 9

Campagna Tic Toc Future

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“Tic Toc Future” è una campagna di comunicazione che si rivolge ai giovani, promossa da APPA Trento, sui temi collegati all’Agenda 2030 (Sustainable Development Goals – SDGs) e al cambiamento climatico. L’iniziativa, promossa dall’associazione Viração & Jangada, ha coinvolto studenti e insegnanti di sei classi in quattro scuole secondarie di secondo grado del Trentino (Istituto di Istruzione Superiore Don Milani di Rovereto, Istituto di Istruzione Marie Curie di Pergine Valsugana e Levico Terme, Collegio Arcivescovile Celestino Endrici di Trento e Liceo Bertrand Russel di Cles). Agli studenti è stato chiesto di realizzare una serie di video per illustrare gli SDGs attraverso il social TikTok, all’insegna del motto “Like, comment and save the Planet”. I video sono stati presentati in occasione del Trento Film Festival 2022 a un pubblico di studenti comprendente altri istituti, così come i protagonisti dell’iniziativa, e in seguito pubblicati sulle pagine Instagram, Facebook e TikTok della campagna “TicToc Future”.

Ulteriori informazioni:

- <https://educazioneambientale.provincia.tn.it/Catalogo-del-sistema-provinciale/TIC-TOC-FUTURE-future-like-comment-save-the-planet#:~:text=La%20campagna%20di%20comunicazione%20TIC,temi%20inerenti%20l'emergenza%20climatica>.
- <https://trentofestival.it/t4future/eventi/schedule/92161/tic-toc-future-03-05-2022/>

Buona pratica 10

Microfoni Fusi

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“Microfoni Fusi - Il clima raccontato con i ragazzi” è il primo programma della web radio Radio Pianeta3 interamente dedicato al cambiamento climatico. La campagna, promossa e finanziata da APPA Trento (*supra* [buona pratica 1](#)) e creata da AmBios, rappresenta un nuovo concetto di *media education*, integralmente sviluppato mediante web radio e realizzato per discutere con gli studenti sulla relazione tra gli esseri umani e il pianeta. Due speaker (adulti) commentano i temi selezionati dagli studenti della scuola secondaria, dando spazio alle loro voci e opinioni. I ragazzi, quindi, non solo suggeriscono temi e questioni, ma intervengono anche per parlare delle loro idee, svolgendo così sia il ruolo di pubblico passivo, che quello di soggetto attivo.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.radiopianeta3.it>

Buona pratica 11

Clima Open Park

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: finanziamento, informazione

Nel 2021, a Canova, nel contesto del progetto europeo Alptrees (finanziato nell'ambito del Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020), è stata promossa la campagna Clima Open Park. L'iniziativa, che coinvolge la Circoscrizione di Gardolo e svariate altre associazioni, è attualmente in corso e intende creare una nuova area verde di circa mezzo ettaro. In fase di sviluppo è anche il Bosco di Canova, un'area in sicurezza ma ad alta naturalità, il cui scopo è quello di ampliare il patrimonio arboreo, ma anche di fungere da spazio espositivo per le installazioni create da cittadini e associazioni locali. La piantumazione si estenderà alle aree suburbane adatte allo scopo.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.ildolomiti.it/cronaca/2022/ombreggianti-un-nuovo-parco-e-la-piantumazione-di-nuovi-alberi-a-trento-gli-interventi-per-adattarsi-ai-cambiamenti-climatici>

Buona pratica 12

Vivila in 3D

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“Vivila in 3D” è un progetto sponsorizzato dall’Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento e sviluppato da 13 giovani coinvolti nel Servizio Civile con lo scopo di sensibilizzare la popolazione trentina rispetto alle tematiche del consumo critico, del comportamento consapevole e della produzione sostenibile, stimolando una riflessione sull’origine dei prodotti di uso quotidiano. Il progetto intende anche illustrare una serie di alternative maggiormente sostenibili da un punto di vista economico, sociale e ambientale alle abitudini di consumo giornaliere, considerandone l’impatto sul clima. L’approccio è sintetizzato nello slogan “think global, act local”: il progetto condivide i Sustainable Development Goal (SDGs) dell’Agenda 2030, tentando concretamente di cambiare e migliorare il contesto territoriale di appartenenza mediante la sensibilizzazione dei cittadini rispetto al consumo sostenibile, al riuso e ai prodotti a km 0. I benefici, quindi, hanno una valenza pragmatica, ma anche culturale e perseguono l’intento di promuovere a livello locale il concetto di giustizia intergenerazionale, rilevante nell’ottica delle questioni climatiche, secondo il quale l’attuale sviluppo deve soddisfare le esigenze ambientali delle generazioni attuali e future.

Ulteriori informazioni:

- <https://trentogiovani.it/Novita/News/Vivila-in-3D-Alla-scoperta-della-sostenibilita>
- <https://vivilain3d.wordpress.com/>

Buona pratica 13

Dolomiti Paganella Future Lab

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

“Dolomiti Paganella Future Lab” è un progetto promosso dall’Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella con lo scopo di rendere la comunità dell’altipiano della Paganella più resiliente e capace di immaginare il futuro. Il progetto vanta un’impostazione unica nel suo genere: concepito come una piattaforma in continua evoluzione, prende in considerazione e si adatta costantemente alle opinioni delle persone che vivono, lavorano e trascorrono le loro vacanze sull’altipiano, con particolare attenzione ai più giovani. A questi stakeholder viene chiesto di immaginare il turismo sull’altipiano nell’orizzonte temporale dei prossimi 15-20 anni. Inoltre, il progetto costituisce un esempio di ricerca co-creata, in quanto, sulla base delle risposte degli intervistati, le questioni chiave sono state riformulate in quattro dichiarazioni (collegate ai quattro temi centrali del progetto: caratteristiche del territorio, nuove generazioni, cambiamento climatico, turismo in equilibrio). Tali dichiarazioni rappresentano il futuro auspicato per il territorio locale, considerato sia come area residenziale che come meta turistica.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.dolomitipaganellafuturelab.it/il-progetto/#zero3>

Buona pratica 14

Processo partecipativo relativo al Tunnel di Base del Brennero e infrastrutture correlate

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: partecipazione, finanziamento

Il Tunnel di Base del Brennero, finanziato dall'UE, intende spostare il traffico merci dalla strada alla rotaia. La realizzazione di questa imponente infrastruttura richiede opere ausiliarie realizzate a livello territoriale e promosse dalle autorità locali mediante risorse comunitarie. Tra queste, c'è la circonvallazione ferroviaria che attraversa la città di Trento, finanziata con i fondi del *Next Generation EU* (1 miliardo di euro). Sulla realizzazione di questa infrastruttura municipale è stato avviato un dibattito pubblico. In particolare, a novembre 2021, il sindaco di Trento ha annunciato la nomina di un Coordinatore del dibattito pubblico, scelto da Rete Ferroviaria Italiana sulla base di una lista di candidati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture. Il coordinatore ha avviato il confronto e ora guida il processo partecipativo. Sono state adottate svariate forme di coinvolgimento: partecipazione attiva a incontri pubblici, invio di richieste di chiarimento sul progetto, dibattito pubblico e presentazione di brevi documenti contenenti suggerimenti e proposte.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.dpcirconvallazioneferroviariatrento.it/>

Buona pratica 15

Miglioramento dei collegamenti ferroviari

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: finanziamento, leadership

La riapertura della stazione ferroviaria di Calliano è un eccellente esempio di iniziativa volta a promuovere l'intermodalità tra veicoli privati e servizi ferroviari sulla linea del Brennero. Il costo per l'amministrazione è stato molto basso (2 milioni di euro) e l'investimento, considerando come la stazione serve un'area di 8.000 abitanti, si è ampiamente ripagato. Grazie a questa iniziativa, si prevede una riduzione del traffico veicolare. In termini più generali, tra il 2005 e il 2020, nella Provincia di Trento, il numero dei passeggeri ferroviari è raddoppiato grazie agli investimenti pubblici, che hanno introdotto modelli più razionali e performanti, quali l'implementazione di interventi minimi che si traducono in miglioramenti strutturali su alcune arterie: Valsugana, Trento-Malè e Brennero. Pertanto, per incrementare la qualità del trasporto ferroviario, non è necessario aggiungere nuovi chilometri di binari: è molto più utile ottimizzare e migliorare l'efficienza del servizio esistente. Ciò si traduce in servizi di gestione migliorati e interventi minimali sulle infrastrutture già presenti.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/A-Calliano-riapre-la-stazione-ferroviaria>

Buona pratica 16

Riccomassimo: comunità energetica

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Trento

Livello governativo: locale

Settore di policy: energia

Dimensioni: leadership, partecipazione

La prima comunità energetica in Trentino è stata creata nel 2021 a Riccomassimo, frazione di Storo, un borgo montano di 51 abitanti, di cui 13 bambini e ragazzi, ai sensi della Direttiva Europea RED II (UE 2018/2001). Il progetto è stato promosso dal Consorzio Elettrico di Storo (CEDIS), che dal 1904 si occupa di autoconsumo, autoproduzione ed energia rinnovabile nei Comuni di Storo, Bondone e Ledro. Il CEDIS, partner del Ministero dello Sviluppo Economico, si è proposto quale produttore terzo, mettendo a disposizione il proprio know-how, sia in ambito normativo che in campo tecnico, per la creazione di una comunità energetica, in collaborazione con la neocostituita APS (Associazione di Promozione Sociale) “La Buona Fonte”. I rappresentanti de La Buona Fonte, che forniscono supporto giuridico alla comunità energetica, hanno contattato tutti i titolari di utenze elettriche per illustrare loro l’opportunità di unirsi alla comunità. L’adesione implica l’impegno a utilizzare l’energia elettrica nelle ore in cui è possibile condividere la produzione dell’impianto. L’iniziativa è stata accolta favorevolmente dalla popolazione locale, che ha beneficiato anche della ristrutturazione di alcuni edifici (vecchie scuole in comodato d’uso gratuito), dove è stato realizzato l’impianto fotovoltaico, con l’intento di creare spazi di socializzazione in ottica futura.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Inaugurata-a-Riccomassimo-la-prima-comunita-energetica-rinnovabile>
- <https://www.italiachecambia.org/2022/02/comunita-energetica-riccomassimo/>

2 Provincia di Bolzano

Buona pratica 17

Elaborazione del Piano Clima Alto Adige 2040

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: leadership, coordinamento, informazione, partecipazione

Dopo quello del 2011, il nuovo Piano Clima Alto Adige 2040 (prima conosciuto come Piano Clima Energia Alto Adige 2050), attualmente in fase di revisione, è stato preceduto da una serie di incontri con scienziati locali, volti a comprendere le diverse implicazioni del cambiamento climatico. La sua revisione e implementazione costituisce anche un esempio di leadership, in quanto attivamente promosso dal presidente della Provincia, e di coordinamento, laddove sono stati organizzati incontri bilaterali tra i diversi dipartimenti. Le riunioni interdipartimentali si sono svolte con lo scopo di agevolare la comprensione reciproca dei rispettivi ambiti di competenza, di informarsi sullo status quo delle politiche in discussione e di anticipare possibili ostacoli all'implementazione del piano. La revisione del piano è stata preceduta da un processo di partecipazione pubblica: nel 2021, per un periodo di quasi un anno, tutti gli interessati sono stati invitati a far pervenire i loro commenti e le loro proposte attraverso un questionario online. Le modalità con cui questi suggerimenti verranno presi in considerazione nella formulazione del piano sono invece meno chiare.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.klimaland.bz/it/piano-clima-alto-adige-2040/>
- IntBZ_07

Buona pratica 18

Creazione dell'Agenzia Provinciale CasaClima

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: leadership, informazione, finanziamento

Nel 2014, l'Agenzia CasaClima, fondata nel 2002, è stata integrata nell'amministrazione provinciale quale ente responsabile per le questioni energetiche. L'agenzia rappresenta un prestigioso centro di competenza per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia, sia per le nuove costruzioni che per la riqualificazione dei vecchi edifici. I suoi standard sono diventati una sorta di quadro di riferimento per questo tipo di attività in tutta Italia e in Europa. Negli anni, grazie all'ambizione dei criteri CasaClima, l'asticella è stata progressivamente alzata, tanto che la Provincia Autonoma di Bolzano è stata una delle prime regioni d'Europa a adottare, sin dal 2017, lo standard energetico A (consumo energetico inferiore a 30 kWh/m²a) quale requisito minimo per i nuovi edifici. L'Agenzia promuove svariate iniziative di informazione, compreso il CasaClima Energy Check, una valutazione ad hoc del consumo energetico degli edifici privati, volta a evidenziare eventuali inefficienze in tal senso e a individuare interventi efficaci per contrastarle.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.agenziacasaclima.it/it/chi-siamo-5.html>
- <https://www.klimaland.bz/it/initiativen/casaclima-energy-check/>
- IntBZ_08

Buona pratica 19

Sportello informativo sulle questioni energetiche per i Comuni

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: energia

Dimensioni: informazione, coordinamento

In seguito al protocollo d'intesa firmato dalla Provincia Autonoma di Bolzano, da Agenzia CasaClima (si veda *supra* [buona pratica 18](#)) e GSE (Gestore Servizi Energetici) nel gennaio 2021, è stato allestito un punto informazioni nella sede di CasaClima. Presso lo sportello, i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche locali possono ottenere una consulenza sulle procedure da attivare per ottenere contributi provinciali al fine di implementare l'efficienza energetica negli edifici. Lo sportello informativo è accessibile su appuntamento e richiede la presenza simultanea di un tecnico GSE, di un tecnico dell'Ufficio energia e tutela del clima in seno all'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima (APPA Bolzano) e di un tecnico dell'Agenzia CasaClima. Ad oggi, oltre 20 Comuni si sono avvalsi di questa opportunità di consulenza.

Ulteriori informazioni:

- IntBZ_08

Buona pratica 20

Programma ComuneClima

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: coordinamento, leadership, informazione

Nel quadro di una più ampia iniziativa, il programma ComuneClima, basato sullo European Energy Award, intende fornire un aiuto concreto ai Comuni nell'ambito delle politiche sostenibili, con particolare riguardo per l'utilizzo e la produzione sostenibile di energia. A fronte dell'adozione e dell'implementazione di standard specifici, viene rilasciato un certificato che attesta ufficialmente i risultati conseguiti in termini di riforme e performance: la certificazione Gold rappresenta il massimo livello di sostenibilità. Inoltre, a ogni Comune viene assegnato un consulente che coordina l'intero processo, mettendo a disposizione la propria competenza in tutti gli aspetti tecnici del processo. L'iniziativa prende avvio dalla riflessione, per cui, di norma, i Comuni sono le realtà maggiormente interessate dalle normative relative al clima e che l'imposizione di riforme non produce l'effetto desiderato. Si è osservato come il potenziamento di queste realtà più piccole e la loro maggior responsabilizzazione accrescano la generale efficacia delle misure messe in campo. Bolzano, che aderisce al programma, è il primo Comune ad aver ottenuto la certificazione Gold in Italia.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.agenziacasaclima.it/it/comuneclima-1559.html>
- http://www.comune.bolzano.it/stampa_context.jsp?area=295&ID_LINK=426&page=23994

Buona pratica 21

Sussidi: bonus energia

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: energia

Dimensioni: leadership, finanziamento

Incentivi, contributi e agevolazioni sono essenziali ai fini del conseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione della Provincia nel settore dell'energia. Il bonus energia (noto anche come bonus volumetrico o bonus cubatura) ha svolto un ruolo cruciale nella riqualificazione degli edifici: l'unico prezzo reale di tali interventi coincide con l'aumento della capacità volumetrica. Nello specifico, il bonus energia consiste nella possibilità di espandere la superficie di un edificio residenziale (sino al 10%), a fronte del soddisfacimento di specifici standard CasaClima (*supra* [buona pratica 18](#)). Ulteriori condizioni cui ottemperare riguardano l'origine della copertura energetica dell'edificio in questione. Ad oggi, il bonus è stato esteso sino alla fine del 2026. Altri incentivi comprendono i fondi per l'efficientamento energetico dei processi produttivi, inclusa l'ottimizzazione del sistema di illuminazione delle aziende private.

Ulteriori informazioni:

- <https://news.provincia.bz.it/it/news/la-giunta-approva-il-bonus-energetico-fino-alla-fine-del-2026>
- <https://www.consumer.bz.it/it/agevolazioni-e-incentivi-nelledilizia-alto-adige>
- https://www.provincia.bz.it/servizi-a-z.asp?bnsv_svid=1032365
- IntBZ_08

Buona pratica 22

Alto Adige Pass e Abo+

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: coordinamento, informazione, leadership

I progetti che coinvolgono la popolazione nella misura più ampia possibile si sono rivelati particolarmente efficaci nel contesto della promozione della mobilità verde. Tre le varie iniziative spicca l'Alto Adige Pass, quale parte di un processo di modernizzazione del trasporto pubblico locale. Il pass può essere utilizzato su tutti i mezzi di trasporto (autobus, treni, funicolari, ecc.) del territorio provinciale (sino a Trento e Innsbruck), in sostituzione dei titoli di viaggio tradizionali. Il pass è concepito in modo tale che la tariffa chilometrica decresca proporzionalmente all'aumentare del numero dei chilometri percorsi: maggiori sono le distanze coperte con il pass, minore è il costo del viaggio. Inoltre, per gli studenti di tutte le fasce di età, è stato messo a disposizione l'Abo+: acquistabile a un prezzo fisso e valido sino alla decadenza dello status di studente, la tessera consente al titolare di viaggiare su tutti i mezzi del trasporto pubblico locale. Ulteriori varianti del pass sono disponibili per i senior e per le persone con disabilità, a completamente dell'approccio di ampio respiro di questa politica verde. Inoltre, il coordinamento nel settore della mobilità ha favorito un'intermodalità più efficace, rendendo il trasporto pubblico più attrattivo agli occhi dei cittadini.

Ulteriori informazioni:

- https://www.eltis.org/sites/default/files/case-studies/documents/mobilitaaltoadige_01-2012_6.pdf
- <https://news.provincia.bz.it/it/news/dieci-anni-di-altoadige-pass-243-069-utenti-e-nuovi-servizi-in-vista>

Buona pratica 23

Fondo Green mobility

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: leadership, finanziamento, informazione

Nel 2017, è stato creato un fondo per la mobilità verde, volto a finanziare le iniziative che promuovono la mobilità sostenibile. In particolare, vengono concessi contributi sino alla misura massima del 75% della spesa ammessa per studi, indagini, eventi, convegni, campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione, così come progetti di gestione della mobilità municipale, aziendale e scolastica. A beneficiarne sono per lo più i Comuni, ma anche le aziende possono presentare domanda per ridurre o spostare il traffico che contribuiscono a creare. Il requisito necessario è che le iniziative supportino la mobilità sostenibile nella vita di ogni giorno. Sono previsti contributi anche per l'acquisto di beni destinati a migliorare la mobilità ciclo-pedonale quotidiana, ad esempio la realizzazione di spazi sicuri per il parcheggio dei mezzi a due ruote.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.greenmobility.bz.it/it/projekte/incattivazione-alla-mobilita-sostenibile/>
- D.G.P. n. 121 del 6 febbraio 2018

Buona pratica 24

Incentivi a favore della mobilità elettrica

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensione: finanziamento

La Provincia di Bolzano è una delle prime amministrazioni in Italia a stanziare contributi destinati a privati e aziende per l'acquisto di auto elettriche. Gli incentivi ammontano a 2.000 euro per i veicoli elettrici e a 1.000 euro per i veicoli ibridi plug-in. Inoltre, viene garantita un'esenzione dalla tassa automobilistica per i primi 5 anni, trascorsi i quali la stessa viene ridotta al 22,5%. Per l'acquisto di motocicli di bassa potenza e ciclomotori, il contributo ammonta al 30% del prezzo complessivo fino a un massimo di 1.000 euro, mentre per le bici cargo elettriche con una portata complessiva minima di 150 kg, il contributo ammonta al 30% fino a un massimo di 1.500 euro. Infine, sono previsti contributi per l'installazione di stazioni di ricarica private.

Ulteriori informazioni:

- https://www.provincia.bz.it/it/servizi-a-z.asp?bnsv_svid=1035484

Buona pratica 25

Alto Adige Pedala

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: informazione, leadership

Un esempio pratico di efficace campagna di comunicazione è Alto Adige Pedala, iniziativa concepita per incoraggiare l'uso della bicicletta quale strumento di riduzione dei gas serra, che s'inserisce tra i numerosi progetti volti a indirizzare la popolazione nella giusta direzione in termini di mobilità verde. Tutti gli iscritti al sito dedicato, che entro il 31 dicembre di ogni anno hanno percorso almeno 150 km in bicicletta, partecipano automaticamente all'estrazione dei premi messi in palio. Sino al 12 luglio 2022, sono stati 1.597.622,40 i chilometri pedalati con un risparmio di 281.820,59 kg di CO₂ solo nel 2022.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.altoadigepedala.bz.it>

Buona pratica 26

E-Drive Days, eTestDays e stazioni di ricarica per veicoli elettrici

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensione: informazione

Presso il Safety Park (Centro di guida sicura), sono stati organizzati importanti eventi informativi, allo scopo di consentire alla popolazione di testare le auto elettriche. Tale iniziativa, che si colloca nel quadro della strategia di Green Mobility, è denominata *E-Drive Day* e intende mostrare a un vasto pubblico che la mobilità elettrica è una possibilità reale e conveniente. L'ultima edizione ha visto la partecipazione di 700 interessati. Inoltre, le aziende (concessionari e rivenditori) possono prendere parte agli *eTestDays*, che offrono la possibilità di testare veicoli elettrici per un mese. Infine, in tutto l'Alto Adige, sono state messe a disposizione stazioni di ricarica (si veda la cartina al link sottostante) e a Merano è possibile utilizzare il primo hypercharger della provincia.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.greenmobility.bz.it/it/>
- <https://www.greenmobility.bz.it/it/green-mobility/colonnine/> (cartina)
- <https://www.safety-park.com/it/news/e-drive-day-700-visitatori-vivono-la-mobilita-elettrica>

Buona pratica 27

Iniziative provinciali per i SDGs

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: provinciale

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: coordinamento, leadership, informazione

Facendo proprio il modello creato dalle Nazioni Unite, l'amministrazione provinciale si è impegnata a realizzare i 17 Sustainable Development Goals (SDGs – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile), adottando, nel 2021, la Strategia per lo sviluppo sostenibile. La strategia è stata comunicata al pubblico mediante una serie di eventi informativi. Inoltre, la Giunta provinciale ha istituito la figura del Responsabile della sostenibilità, incaricato del coordinamento e del supporto della strategia di sostenibilità della Provincia. Nello specifico, tale figura fornisce supporto strategico a tutti i processi amministrativi, così come agli altri enti esterni all'amministrazione, adottando un approccio interdisciplinare. Il Responsabile provinciale verrà affiancato dai Responsabili comunali: ogni Comune, infatti, dovrà nominare un referente locale per le questioni relative alla sostenibilità. Un'ulteriore iniziativa coincide con la creazione da parte di ASTAT (Istituto provinciale di statistica) di un barometro provinciale specificatamente ideato per monitorare i SDGs, che ricalca quello nazionale messo a punto dall'ISTAT (Istituto nazionale di statistica). Tutti i dati provinciali sono consultabili su un sito web dedicato, dove ogni obiettivo viene approfondito ed è possibile monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento degli SDGs a livello provinciale. Informazioni dettagliate sono integrate da mappe interattive e grafici.

Ulteriori informazioni:

- D.G.P. n. 973 del 21 novembre 2021
- <https://news.provincia.bz.it/it/news/in-ogni-comune-verra-nominato-un-responsabile-della-sostenibilita>
- <https://astat.provinz.bz.it/barometro/upload/sdg/html/it/index.html>

Buona pratica 28

Programmi comunali a lungo termine

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: pianificazione territoriale

Dimensioni: coordinamento, informazione, leadership

Ai sensi degli articoli 51 e 53 della Legge provinciale n. 9 del 2018, tutti i Comuni dell'Alto Adige, preferibilmente in forma associata, sono tenuti a redigere un Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio – PSCTP, uno strumento di pianificazione decennale incentrato su obiettivi di sviluppo a lungo termine in materia di servizi, utilizzo del suolo e degli edifici esistenti, mobilità, turismo e agricoltura. Si tratta, inoltre, di un importante strumento di coordinamento negli ambiti strettamente correlati alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico. È altresì interessante che l'intento sia quello di sviluppare il programma coinvolgendo cittadini, associazioni e stakeholder. Sebbene il processo partecipativo sia attualmente in fase di sviluppo e il suo esito sia correlato alle modalità con cui verrà implementato, tale aspetto appare promettente, schiudendo la prospettiva di una maggior partecipazione nelle questioni legate al clima.

Ulteriori informazioni:

- IntBZ_10

Buona pratica 29

Indice RIE

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: locale

Settore di policy: pianificazione territoriale

Dimensione: informazione

L'indice RIE (Riduzione dell'Impatto Edilizio) misura l'impatto di ogni tipologia di edificio sulla permeabilità del suolo, allo scopo di evitare la sigillatura delle superfici. Assicurare un livello adeguato di permeabilità del suolo e copertura verde significa contribuire alla mitigazione e all'adattamento al cambiamento climatico ovvero alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al contrasto agli eventi climatici estremi quali inondazioni e precipitazioni abbondanti. Il Comune di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 e seguenti del Regolamento Edilizio Comunale, Allegato 3 - Riduzione Impatto Edilizio RIE, impone a tutti i nuovi edifici il rispetto del valore dell'indice RIE corrispondente all'area dove il progetto verrà realizzato. I valori RIE ammissibili per ciascuna area sono stabiliti nei piani comunali.

Ulteriori informazioni:

- <https://opencity.comune.bolzano.it/Servizi/Richiedere-la-certificazione-preventiva-R.I.E.-Riduzione-dell-Impatto-Edilizio#>
- https://www.comune.bolzano.it/UploadDocs/9758_Allegato_3_Anlage_3.pdf

Buona pratica 30

Adeguamento degli scopi di IDM

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: informazioni, coordinamento

IDM Alto Adige (Innovators. Developers. Marketers) è un'agenzia della Camera di Commercio e della Provincia Autonoma di Bolzano, che supervisiona il marketing territoriale e lo sviluppo competitivo delle aziende che hanno la loro sede o lavorano nel territorio dell'Alto Adige, in termini di innovazione e internazionalizzazione. Riconoscendo la gravità della crisi climatica, IDM ha annunciato uno spostamento del focus in direzione di un approccio incentrato sulla sostenibilità. A tale scopo, sono state implementate una nuova visione e una nuova mission e IDM si è impegnata ad agire come primo promotore di uno sviluppo economico sostenibile in Alto Adige. Con il supporto del NOI Techpark, il parco scientifico e tecnologico della Provincia Autonoma di Bolzano, IDM intende lavorare al fianco delle aziende locali per trasformare il progetto in realtà.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.altoadigeinnovazione.it/idm-nuovo-orientamento/>
- <https://www.idm-suedtirol.com/it/>

Buona pratica 31

Incontro delle Persone di contatto UE

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: informazione, finanziamento

Gli incontri delle Persone di contatto UE sono riunioni informative che si svolgono su base regolare, organizzate dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in collaborazione con il NOI Techpark e la Camera di Commercio di Bolzano, al fine di informare gli interessati sulle opportunità di finanziamento UE disponibili, inclusi i fondi strutturali. Gli incontri hanno luogo in videoconferenza due volte all'anno. Poiché la maggior parte delle opportunità di finanziamento sono incentrate sulle priorità climatiche, tale iniziativa informativa concorre ad accrescere la consapevolezza in merito alle modalità di attivazione di progetti e programmi che possono contribuire alla tutela del clima.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.provincia.bz.it/politica-diritto-relazioni-estere/europa/europe-direct/1024.asp>

Buona pratica 32

Certificazione Green Event

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

Gli eventi pubblici che ottemperano a una specifica serie di standard riportati in una checklist vengono certificati come *Green Event* dall'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima (APPA Bolzano). Tali criteri riguardano le seguenti categorie: utilizzo delle risorse, gestione dei rifiuti, opzioni di mobilità per raggiungere il luogo della manifestazione, catering, consumo di energia, comunicazione, acustica e responsabilità sociale. Gli organizzatori devono innanzitutto contattare l'amministrazione e prendere parte a un evento informativo. In seguito, valutano quali criteri inclusi nella checklist possono essere osservati. Se l'evento si candida al riconoscimento per la prima volta e rispetta almeno la metà dei parametri riportati nell'elenco, ottiene la certificazione *going Green Event*. Solo gli eventi che soddisfano i tre quarti dei requisiti e che hanno già preso parte al programma vengono certificati *Green Event*. La valutazione del rispetto dei criteri è svolta dall'Ufficio Rifiuti, l'ente incaricato della gestione dei rifiuti in seno ad APPA Bolzano.

Ulteriori informazioni:

- <https://ambiente.provincia.bz.it/servizi/green-event.asp>

Buona pratica 33

Fiera Klimahouse

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: leadership, informazioni

Klimahouse, fiera internazionale che ospita eventi e mostre per lo più incentrate sull'efficienza energetica e sulla riqualificazione degli edifici, ma anche su uno stile di vita sostenibile, si propone come un'esposizione commerciale di primo piano dedicata all'edilizia sostenibile in Italia. Ogni anno ospita circa 450 stand, accoglie 36.000 visitatori e organizza una media di 150 eventi nell'arco di quattro giorni. Gli eventi del 2022 sono stati registrati e condivisi online sul sito della manifestazione. Tra le iniziative, spicca il *Klimahouse Prize*, assegnato all'azienda più innovativa nel campo dell'edilizia sostenibile. Recentemente, è stato introdotto il *Wood Architecture Prize 2023*, il primo premio dedicato all'architettura in legno a livello nazionale, che intende promuovere il know-how sulle tecniche edili che fanno ricorso al legno e quindi ai materiali naturali.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.fierabolzano.it/it/klimahouse/home>

Buona pratica 34

Educazione ambientale nelle scuole – ScuolaAmbiente

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

Ogni anno, la Provincia Autonoma di Bolzano organizza una serie di attività, eventi informativi, laboratori e corsi, finalizzati a sensibilizzare gli studenti in merito agli svariati aspetti del cambiamento climatico. Ogni anno, l'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima – APPA Bolzano crea un elenco delle attività disponibili, con progetti ad hoc per studenti di ogni fascia di età. Attingendo a questo catalogo, i docenti hanno la possibilità di scegliere le iniziative che preferiscono, invitando gli studenti a iscriversi alle attività mediante un sistema di registrazione online. L'offerta 2022 include, tra gli altri, workshop sulla gestione sostenibile dei rifiuti e sulla qualità dell'aria nelle scuole, nonché consigli sulle modalità di riduzione del consumo energetico personale.

Ulteriori informazioni:

- <https://ambiente.provincia.bz.it/progetti/educazione-ambientale.asp>
- <https://ambiente.provincia.bz.it/progetti/iscrizioni.asp#formulari-online>

Buona pratica 35

Programma ScuolaClima

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

Il programma ScuolaClima, creato nel 2020 e diretto da Agenzia CasaClima (*supra* [buona pratica 18](#)), intende informare gli studenti (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado), le loro famiglie e gli insegnanti in merito alle questioni legate al cambiamento climatico, con lo scopo di suggerire comportamenti individuali improntati a una maggiore sostenibilità, che possano essere concretamente adottati nella vita quotidiana. La scuola secondaria di primo grado Sacro Cuore di Rio Pusteria è stato il primo istituto ad essere insignito del Premio ScuolaClima 2020/2021. Tra le iniziative considerate particolarmente meritevoli sono annoverabili l'analisi del consumo energetico della scuola, nonché il monitoraggio e il miglioramento della qualità dell'aria nelle classi mediante l'introduzione di piante. A queste si aggiungono workshop e conferenze, svoltisi in tutto l'arco dell'anno e dedicati all'upcycling (riciclo e ricondizionamento dei prodotti), al riutilizzo delle materie prime e all'impatto dei prodotti in plastica, ma anche la visita alla mostra dedicata alla tutela del clima, intitolata "Officina del clima".

Ulteriori informazioni:

- <https://www.klimaland.bz/it/initiativen/scuolaclima/>

Buona pratica 36

Progetto LIFEalps

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: informazione, finanziamento

Il progetto LIFEalps (Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy), finanziato dal programma LIFE della Commissione UE, intende fare dell'Alto Adige una regione modello dell'area alpina nella mobilità a emissioni zero. Allo scopo, intende contribuire a 1) ampliare l'infrastruttura della mobilità a zero emissioni nella Provincia Autonoma di Bolzano (incremento delle colonnine di ricarica per auto elettriche e delle stazioni di rifornimento di idrogeno), 2) creare una flotta pilota che comprenda autoveicoli elettrici di tutti i tipi, monitorando la domanda per selezionare le tipologie di mezzi più adatte e 3) sviluppare servizi a emissioni zero per residenti e turisti. Un esempio pratico delle iniziative di questo progetto è l'acquisto di oltre 50 veicoli a zero emissioni con lo scopo di renderli disponibili per il noleggio a termini estremamente vantaggiosi, incentivando così le persone a ridurre la propria impronta di carbonio nell'ambito della mobilità.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.life-alps.eu/progetto/>

Buona pratica 37

Campagna Save the Air

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: Provincia

Settori di policy: trasporti, trasversale

Dimensione: informazione

La campagna informativa “Save the Air - Insieme per un’aria migliore” intende informare la popolazione circa l’importanza di preservare una buona qualità dell’aria e i mezzi per conseguire tale obiettivo, includendo un uso oculato dei mezzi di trasporto. Se l’iniziativa originale fu lanciata nel 2007, quando l’inquinamento dell’aria raggiunse livelli allarmanti, il proseguimento di questa battaglia continua ad essere una priorità nell’agenda provinciale. Il sito della campagna contiene video pubblicitari trasmessi anche nei notiziari delle TV locali, così come i link ai siti dell’AltoAdigePass (*supra* [buona pratica 22](#)), del fondo Green mobility (*supra* [buona pratica 23](#)) e di altre iniziative locali.

Ulteriori informazioni:

- <https://ambiente.provincia.bz.it/aria/missione-aria-pulita.asp#:~:text=%E2%80%9CSave%20the%20Air%20%2D%20Insieme%20per,vita%20ed%20il%20nostro%20benessere>

Buona pratica 38

Merano: alberi resistenti allo stress climatico

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: locale

Settore di policy: pianificazione territoriale

Dimensione: leadership

Il Comune di Merano ha deciso di adeguare le ordinarie operazioni di abbattimento degli alberi in città, dettate da ragioni di sicurezza/salute, alle sfide poste dal cambiamento climatico. Allo scopo, sono state messe a dimora oltre 60 piante, specificamente selezionate per la loro capacità di resistere allo stress causato dal cambiamento climatico e quindi di durare il più a lungo possibile. Caratteristiche quali la ritenzione dell'umidità hanno costituito fattori discriminanti nella scelta delle specie. In concomitanza con la piantumazione dei nuovi alberi, è stata installata una rete di fibra di legno per aiutare il suolo a trattenere acqua e umidità, consentendo alle piante di sopravvivere meglio. Inoltre, specifiche specie di funghi sono state introdotte nel suolo in virtù del loro positivo rapporto simbiotico con piante e radici, dato dal reciproco scambio di acqua e nutrienti: questa collaborazione è diffusa nei boschi e si è ritenuto potesse trovare applicazione anche nell'ambiente urbano. Il progetto pilota è stato esteso al resto della città e altri siti di piantumazione sono già stati identificati: così facendo, il Comune supporta in modo ideale il miglioramento degli spazi verdi cittadini.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.altoadige.it/cronaca/merano/a-merano-nuovi-alberi-pi%C3%B9-resistenti-allo-stress-climatico-1.3243816>

3 Vorarlberg

Buona pratica 39

Coordinatore e Ufficio di coordinamento per il cambiamento climatico

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: coordinamento, informazione

L'Ufficio di coordinamento per il cambiamento climatico (*Abteilung für Klimakoordination*), facente parte del Dipartimento degli affari economici generali, è responsabile per l'implementazione dei programmi federali e regionali contenenti le misure volte a conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni nel Vorarlberg. Inoltre, l'ufficio dà pareri al governo del *Land* sulle questioni legate alla tutela del clima e rappresenta il Vorarlberg all'interno del Comitato nazionale di tutela del clima (*Nationales Klimaschutzkomitee*). Gli è stata affidata anche l'implementazione delle strategie Autonomia Energetica + (*Energieautonomie +*) e Mobilità elettrica (*Elektromobilitätsstrategie*). Inoltre, la figura di un Coordinatore (*Klimakoordinator*) gestisce in modo specifico gli aspetti legati all'adattamento al cambiamento climatico. Il Coordinatore e l'Ufficio di coordinamento supervisionano l'integrazione settoriale del cambiamento climatico e sono responsabili per il monitoraggio ciclico, volto anche a identificare le aree critiche. A tale scopo, portano avanti un confronto (bilaterale) regolare con i singoli dipartimenti. Gli sforzi di coordinamento sfociano spesso nello scambio di informazioni e nella raccolta di dati.

Ulteriori informazioni:

- IntV_02; IntV_05
- <https://vorarlberg.at/-/abteilung-allgemeine-wirtschaftsangelegenheiten>

Buona pratica 40

Dichiarazione dello stato di emergenza climatica e climate check

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensione: leadership

Nel 2019, il Vorarlberg è stato il primo *Land* austriaco a dichiarare lo stato di emergenza climatica (*Klimanotstand*) mediante una mozione adottata all'unanimità. In senso stretto, si tratta semplicemente di una dichiarazione politica accompagnata dall'impegno ad assumere immediatamente le misure necessarie, ma è considerata applicabile a livello pratico. Il pacchetto di misure per contrastare l'emergenza climatica comprende un'ulteriore riduzione dei gas serra, il sostegno alle fonti di energia rinnovabile, lo sviluppo del trasporto pubblico e della mobilità su due ruote, una serie di iniziative di sensibilizzazione e il conseguimento della neutralità climatica. L'aspetto più importante di tali provvedimenti è che tutte le leggi, i regolamenti e i contributi devono essere verificati sotto il profilo della compatibilità con l'autonomia energetica e la tutela del clima (*climate check*). La concreta implementazione del *climate check* è attualmente in fase di elaborazione nella cornice del programma governativo.

Ulteriori informazioni:

- https://www.klimabuendnis.org/fileadmin/Inhalte/2_Municipalities/Climate_Emergency/Bundesland_Vorarlberg_Klimanotstand_Beschluss.pdf
- IntV_06

Buona pratica 41

Mission Zero V

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settori di policy: trasversale, trasporti, energia

Dimensione: leadership

Nel Vorarlberg, il programma *Mission Zero V* per un'amministrazione a impatto climatico zero è stato approvato dal parlamento del *Land* (*Landtag*) nel dicembre del 2018. È stata la prima decisione di questo tipo assunta da un *Land* austriaco. Il programma è incentrato sugli edifici pubblici (ristrutturazione e conversione alle fonti di energia rinnovabile), sul parco mezzi (conversione alla mobilità elettrica) e su ogni tipologia di trasferta dei funzionari del *Land*. Le restanti emissioni, difficilmente evitabili, vengono neutralizzate mediante investimenti in progetti di tutela del clima. Ogni anno, vengono messi a punto ulteriori pacchetti di misure rientranti nell'ambito di competenza del *Land*. Il programma non solo definisce provvedimenti a tutto tondo per il conseguimento della neutralità climatica, ma si propone anche come punto di riferimento per aziende e privati rispetto alle modalità di conseguimento della neutralità carbonica. Il programma *Mission Zero Pilotgemeinde* (comuni pilota) è stato avviato nel 2021, con lo scopo di riorganizzare l'amministrazione dei Comuni *e5* (infra [buona pratica 51](#)) nel solco della neutralità climatica, seguendo l'esempio del governo del Vorarlberg.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.energieautonomie-vorarlberg.at/de/mzv/>
- https://www.energieinstitut.at/wp-content/uploads/2021/01/Produktdatenblatt_MissionZeroV_Pilotgemeinden_CI_EIV_v2.pdf

Buona pratica 42

Consiglio dei cittadini sul futuro climatico

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensione: partecipazione

Il consiglio dei cittadini (*Bürgererrat*) rappresenta uno strumento di partecipazione multilivello ai sensi dell'articolo 1(4) della Costituzione del *Land*. Nel luglio del 2021, con oltre 1.000 firme, è stato creato un Consiglio dei cittadini sul futuro climatico (*Bürgererrat Klima-Zukunft*). 21 cittadini selezionati in modo casuale si sono riuniti per un fine settimana (1 giorno e mezzo), con lo scopo di elaborare una serie di raccomandazioni sulla tutela climatica da presentare ai responsabili politici. Al termine dell'incontro, i partecipanti hanno espresso l'auspicio di un maggior impegno sul tema, ad esempio mediante la creazione di un tavolo permanente o di un'advocacy sul clima. Alla luce di quanto emerso, il *Land* Vorarlberg persegue o perseguirà le seguenti misure di implementazione: l'adozione degli esiti dell'incontro governativo dell'ottobre 2021, la concretizzazione di misure nell'ambito della strategia di Autonomia energetica + e lo sviluppo di misure di partecipazione dei cittadini rispetto alle questioni di tutela climatica da parte dell'Ufficio per la partecipazione e il volontariato (*Büro für Freiwilliges Engagement und Beteiligung*) e dell'Istituto per l'Energia (*Energieinstitut*).

Ulteriori informazioni:

- <https://vorarlberg.at/-/b%C3%BCrgerrat-klima-zukunft>
- <https://vorarlberg.mitdenken.online/projects/0849e217-6b1d-419c-9302-c82e9f028eb4/view/answers>
- <https://vorarlberg.at/documents/302033/472141/Richtlinie+B%C3%BCrgerrat.pdf/4d1dc47a-d15e-18ad-e65f-11baa9b8624e?t=1620229041400>

Buona pratica 43

Vorarlberg MOBIL

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*, locale

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: coordinamento, informazione

Un marketing a tutto tondo e un'efficace opera di sensibilizzazione rispetto alle opportunità di mobilità dolce nel Vorarlberg: è questa la missione congiunta del *Land*, dei Comuni e delle istituzioni nell'ambito della gestione della mobilità. Nel quadro dell'iniziativa Vorarlberg MOBIL, il *Land* accorpa le svariate misure di mobilità dolce mediante un proprio Ufficio di coordinamento (*Koordinationsstelle für Mobilitätsmanagement*). I rappresentanti del *Land*, dei Comuni e delle istituzioni si incontrano tre o quattro volte all'anno per discutere le questioni legate alla mobilità, nonché per informare ed essere informati circa le attività programmate dagli altri enti. L'incontro del mese di febbraio 2022 era incentrato sulla gestione dei parcheggi, sul miglioramento della mobilità su due ruote e sulle campagne volte a promuovere la mobilità sostenibile. I dettagli e i report delle singole piattaforme informative sono consultabili online.

Ulteriori informazioni:

- <https://vorarlberg.at/-/vorarlberg-mobil-gemeindeplattform>
- <https://vorarlberg.at/-/vorarlberg-mobil-koordinationsstelle-fuer-mobilitaetsmanagement>

Buona pratica 44

Programma di edilizia ecocompatibile

Dove: Austria, *Land Vorarlberg*

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: energia

Dimensioni: informazione, finanziamento

Sulla base del Piano di azione 2021/22, in relazione alla Strategia per l'adattamento al cambiamento climatico (*Strategie zur Anpassung an den Klimawandel*) del Vorarlberg, sono state messe in campo svariate misure in materia di edilizia a basso impatto climatico.

- Inserimento del criterio "adattamento all'impatto climatico" nel Certificato degli edifici comunali (*Kommunalgebäudeausweis – KGA*) sin dal gennaio 2021: i progetti con un buon punteggio beneficiano di maggiori contributi.
- Elaborazione di linee guida relative all'edilizia a basso impatto climatico per i consulenti energetici, alla formazione dei consulenti energetici stessi e ai progetti pilota nell'ambito dei risanamenti, accompagnata da una relativa brochure informativa sull'edilizia ecocompatibile per la collettività.
- Assistenza gratuita ai soggetti privati da parte di consulenti energetici in materia di edilizia ecocompatibile.
- Organizzazione in sette Comuni e5 (*infra buona pratica 51*) di workshop dedicati al cambiamento climatico, in cui è stato affrontato il tema degli edifici e delle infrastrutture municipali a basso impatto climatico.
- Sulla base delle linee guida esistenti, messa a punto di un programma di formazione per consulenti sul tema dell'inverdimento dei tetti e del fotovoltaico.

Ulteriori informazioni:

- <https://vorarlberg.at/documents/302033/0/Vorarlberger+Aktionsplan+Klimawandelanpassung+2021-22.pdf/e34e2fd0-c427-9b09-adb3-ce19351dcf70?t=1628852989571>

Buona pratica 45

Esperimento climatico “Paris amKumma”

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settori di policy: trasversale, trasporti, energia

Dimensioni: informazione, finanziamento, coordinamento

Dodici famiglie preventivamente identificate, facenti parte dell’associazione del Vorarlberg *amKumma* (tre per ciascuno dei Comuni di Altach, Götzis, Koblach e Mäder) hanno preso parte a un esperimento: vivere secondo i dettami dell’obiettivo climatico di Parigi. Il *Land* ha messo a disposizione delle famiglie svariate misure di supporto: i partecipanti hanno avuto la possibilità di testare auto e scooter elettrici, di utilizzare il car sharing, nonché di disporre di biglietti per accedere ai mezzi del trasporto pubblico (per sé e per la propria bici). Una volta in settimana, le famiglie si sono viste recapitare a casa una cassetta di verdure e sei nuclei familiari hanno beneficiato della consulenza di esperti sulle modalità di riduzione dei consumi energetici. Sebbene l’obiettivo non sia stato raggiunto, l’esperimento ha offerto spunti interessanti circa gli approcci da adottare per avviare con successo un cambiamento dei comportamenti personali. I partecipanti al progetto sono stati supervisionati dall’Istituto per l’Energia del Vorarlberg (*Energieinstitut Vorarlberg*). L’iniziativa si è svolta nel quadro della strategia Autonomia energetica +.

Ulteriori informazioni:

- <https://amkumma.at/region/verein-region-amkumma/verein-region-amkumma/>
- <https://www.energieautonomie-vorarlberg.at/de/klimaexperiment-paris-amkumma-gesamtgesellschaftliches-umdenken-noetig>

Buona pratica 46

Progetto IMWALGAU

Dove: Austria, *Land Vorarlberg*

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: coordinamento, informazione

La regione di Walgau si compone di 21 Comuni che, con il progetto di sviluppo regionale IMWALGAU, hanno unito le forze per implementare congiuntamente svariate attività. Sebbene il progetto non abbia la tutela climatica come obiettivo prioritario, sono state realizzate svariate iniziative nell'ambito della partecipazione dei cittadini, del trasporto e della salvaguardia della natura. Nel settore della mobilità, tra gli altri, vengono portate avanti le seguenti collaborazioni.

- Nel Walgau, sono in corso di realizzazione progetti per piste ciclabili nelle regioni Feldkirch-Frastanz-Satteins, Walgau-Mitte e Bludenz-Bürs-Nüziders, che s'inseriscono nella strategia per i percorsi ciclabili del Land Vorarlberg (*Landesradwege-Strategie Vorarlberg*). Nel quadro dello sviluppo regionale del Walgau, i tre progetti parziali verranno accorpati, discutendo pubblicamente le varianti.
- In collaborazione con il sistema di trasporto integrato Walgau - Großes Walsertal (*Verkehrsverbund Walgau – Großes Walsertal*), viene condotta un'analisi del potenziale del trasporto pubblico, discutendo con i Comuni il loro futuro ruolo in questo settore (gestione dei reclami, analisi delle necessità, marketing, ecc.). La questione del trasporto aziendale viene affrontata anche insieme alle grandi imprese.

Ulteriori informazioni:

- <https://imwalgau.at/pilotphase/imwalgau/startseite/projekt.html>

Buona pratica 47

Vorarlberg Mitdenken

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: informazione, partecipazione

Nel 2016, con la piattaforma *Vorarlberg Mitdenken*, è stata creata una nuova forma di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, nonché di interazione tra popolazione, amministrazione e Comuni. Con la piattaforma interattiva di partecipazione online (e-participation), i cittadini possono dare facilmente e rapidamente il loro contributo su temi importanti, decisioni politiche e sviluppi che interessano il loro Comune. Gli interessati vengono tenuti costantemente aggiornati durante il processo e messi al corrente circa decisioni e approfondimenti. Gli esiti e le opinioni dei processi partecipativi vengono pubblicati sulla piattaforma e integrati nel processo decisionale, come nel caso del Consiglio dei cittadini sul futuro climatico, del concept relativo alle strade e ai sentieri di Koblach e della strategia Autonomia energetica + 2030. La possibilità di una partecipazione attiva e digitale della popolazione o di stakeholder specifici in merito a svariate questioni politiche non solo consente di prendere decisioni mirate, ma anche di approntare misure ampiamente supportate e che possono quindi essere tradotte in pratica con maggior efficacia. A maggio 2022, la piattaforma *Vorarlberg Mitdenken* contava 28 progetti, 5.525 partecipanti e 3.915 contributi.

Ulteriori informazioni:

- <https://vorarlberg.at/-/online-beteiligung-in-vorarlberg>
- IntV_01; IntV_02; IntV_03; IntV_05; IntV_06

Buona pratica 48

Sito web Autonomia energetica +

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore politico: energia

Dimensione: informazione

Il sito web Autonomia energetica + (*Energieautonomie +*), da cui possono essere direttamente scaricati i principali documenti di policy, raccoglie tutte le notizie, i progetti e le informazioni relative al cambiamento climatico. Il sito non solo fornisce una panoramica sull'attuale strategia Autonomia energetica + e sulle singole fasi, presentando i progetti già implementati, storie ed esperienze, nonché una sintesi dei finanziamenti disponibili nel campo dell'autonomia energetica, ma propone anche opportunità di formazione, link utili, download e buone pratiche (di aziende). Sul sito vengono pubblicati anche eventi e notizie nel quadro della strategia Autonomia energetica +. Il sito, inoltre, delinea una panoramica sullo status di autonomia energetica del Vorarlberg, fornendo informazioni centralizzate sul tema.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.energieautonomie-vorarlberg.at/de/>

Buona pratica 49

LaNaPa, la lunga notte della partecipazione

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

LaNaPa è un evento che ruota interamente intorno al tema della partecipazione dei cittadini. La serata, articolata in svariati appuntamenti, è l'occasione per presentare e discutere nuovi progetti, ascoltare gli spunti di riflessione forniti dagli esperti e promuovere il confronto tra i partecipanti. Nel 2022, l'evento si è svolto il 22 giugno a Dornbirn. Uno dei progetti illustrati ha riguardato un teatro forum della regione Vorderwald-Egg, volto ad allestire uno spettacolo dedicato alle sfide della crisi climatica con il coinvolgimento delle compagnie teatrali amatoriali locali. Nell'ambito delle performance interattive, sono state portate in scena le idee del pubblico sul tema del comportamento sostenibile: le cinque rappresentazioni hanno visto la partecipazione e il coinvolgimento di circa 450 persone.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.langenachtderpartizipation.at/>

Buona pratica 50

KlimaKarma

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: energia

Dimensione: informazione

“KlimaKarma” è un’iniziativa del *Land* Vorarlberg, che s’inserisce nella campagna Autonomia energetica + (*Energieautonomie* +). Informazioni sui temi dell’autonomia e del risparmio energetico, della mobilità elettrica, della tutela del clima e della salvaguardia dell’ambiente vengono condivise in brevi video (vlog) su YouTube, nei post sui social media (Instagram, Facebook) e su Whatsapp. I vlog KlimaKarma trattano, ad esempio, temi quali la produzione improntata al massimo risparmio delle risorse nelle aziende locali, l’energia solare, la mobilità elettrica e il lavoro svolto presso l’Istituto per l’Energia del Vorarlberg (*Energieinstitut*). Lo scopo è quello di coinvolgere ed educare in particolare i più giovani.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.energieautonomie-vorarlberg.at/de/klimakarma/>
- https://www.youtube.com/results?search_query=klimakarma

Buona pratica 51

Programma e5

Dove: Austria, *Länder* Tirolo e Vorarlberg

Livello governativo: nazionale, *Land*, locale

Settore di policy: energia

Dimensioni: leadership, informazione, coordinamento

Il programma *e5* (*e5-Programm für energieeffiziente Gemeinden*) incoraggia e supporta i Comuni austriaci nella modernizzazione delle loro politiche energetiche e di tutela climatica, nonché nelle loro azioni volte a risparmiare energia e i costi che ne derivano e a utilizzare fonti di energia rinnovabile. Il programma *e5*, basato su un sistema di gestione della qualità, include svariate fasi: individuazione dei punti deboli e identificazione del potenziale di miglioramento, avvio del processo di ottimizzazione, pianificazione di misure concrete, approntamento e/o potenziamento di strutture e processi per una proficua implementazione dei progetti energetici, promozione della partecipazione della popolazione e di altri attori comunali nelle decisioni e nelle attività di politica energetica, regolare monitoraggio interno ed esterno dei risultati ottenuti, certificazione dei Comuni sulla base dei successi conseguiti. Accanto al supporto nella realizzazione dei diversi progetti a livello municipale e ai benefici finanziari derivanti dal risparmio conseguente all'efficientamento energetico, le strutture a lungo termine (ad es. i coordinatori *e5*) e i metodi di lavoro stabiliti dai Comuni sono essenziali ai fini della futura integrazione delle misure di tutela del clima. Il programma provinciale *e5* viene attuato nel Vorarlberg dal 1998: nei 51 Comuni *e5*, sono circa 550 i componenti dei team *e5* coinvolti e già l'86% dei cittadini del Vorarlberg vive in un Comune *e5*. Nel Tirolo, sono 50 i Comuni che aderiscono al programma.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/>
- <https://www.energie-gemeinde.at/> (Tirolo)
- <https://www.energieinstitut.at/gemeinden/das-e5-landesprogramm/e5-gemeinden-in-vorarlberg/> (Vorarlberg)

Buona pratica 52

Bregenz: iniziative per la lotta cambiamento climatico

Dove: Austria, *Land Vorarlberg*

Livello governativo: locale

Settori di policy: trasversale, trasporto, energia

Dimensioni: leadership, informazione, coordinamento

La città di Bregenz si occupa attivamente dell'integrazione del cambiamento climatico nelle politiche e nelle iniziative locali. I tre esempi di seguito riportati meritano particolare attenzione.

- *Gut Geh Raum* – Scuola Schendlingen: in collaborazione con il *Land Vorarlberg*, il consiglio di istituto, l'iniziativa *Safe Vorarlberg* e la gestione della mobilità *plan-b*, il capoluogo del *Land* ha realizzato un progetto incentrato su un tragitto sicuro da compiere a piedi sino a scuola, per una diminuzione del numero di autovetture di fronte alle strutture educative.
- Piscine ecologiche: in un progetto protrattosi per due anni, è stato ottimizzato l'approvvigionamento energetico delle strutture natatorie pubbliche di Bregenz. All'inizio del 2016, è stato messo in funzione un impianto di cogenerazione a gas. L'energia termica prodotta viene interamente destinata alle piscine, così come la maggior parte dell'elettricità. In futuro, il combustibile usato sarà il biogas di un'azienda locale e l'elettricità verrà immessa nella rete come energia verde. Il ricorso al biogas consente di risparmiare ogni anno oltre 700 tonnellate di emissioni di CO₂.
- Strategia per il clima e l'energia 2030 di Bregenz (*Klima- und Energiestrategie 2030*): la strategia del capoluogo del *Land*, adottata nel 2021 con l'intento di guidare i sistemi esistenti verso l'autonomia energetica, definisce gli obiettivi chiave e le misure per conseguirli. I provvedimenti includono, tra gli altri, l'autonomia energetica dell'amministrazione cittadina e delle sue partecipate entro il 2030, una verifica delle decisioni prese a livello locale sotto il profilo della rilevanza climatica e lo sviluppo di progetti per la riduzione dei gas serra. Per l'implementazione, verrà creato un Consiglio per il clima (*Klimabeirat*), composto da personale amministrativo ed esperti. Inoltre, il team [e5](#), quale ente interdisciplinare, ha il compito di coordinare la pianificazione e l'implementazione della strategia.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/bregenz-v-gut-geh-raum-schule-schendlingen-234>
- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/bregenz-v-umweltfreundliche-baederanlagen-246>
- https://www.bregenz.gv.at/fileadmin/user_upload/magazine/klima-und-energiestrategie-2030/index.html#0

Buona pratica 53

Bludenz e Nüziders: neutralità climatica dell'amministrazione

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: leadership, finanziamento

In qualità di Comuni pilota, Bludenz e Nüziders intendono conseguire la neutralità climatica delle loro amministrazioni rispettivamente entro il 2035 e il 2030. Fin d'ora, a Bludenz, le emissioni dannose per il clima derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica e termica degli edifici e delle strutture comunali, dal parco veicoli del Comune e dalla mobilità del personale, vengono compensate mediante la corresponsione di somme consistenti. Per ogni tonnellata di CO₂ emessa, vengono investiti 50 euro in progetti cittadini rilevanti dal punto di vista climatico. Entrambi i Comuni aderiscono all'iniziativa *Mission Zero V* (supra [buona pratica 41](#)), che intende conseguire l'autonomia energetica per l'amministrazione del *Land*.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.vol.at/mission-zero-bludenz/7142424>
- https://www.nueziders.at/fileadmin/user_upload/Gemeinde-Info/2021-07_Info_Nueziders_Juli_web.pdf

Buona pratica 54

Dornbirn: iniziative per il clima

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settori di policy: energia, trasporti

Dimensioni: informazione, coordinamento

A Dornbirn, due iniziative appaiono particolarmente rilevanti in termini di sensibilizzazione e coordinamento sul tema del cambiamento climatico.

- Collaborazione con enti formativi: il corso di laurea in Tecnologia energetica ed economia dell'energia dell'Università di Scienze Applicate del Vorarlberg (FH Vorarlberg), sin dal 2014, bandisce un concorso per tesi di master e progetti dedicati all'energia. La collaborazione con la città di Dornbirn è da sempre una componente fondamentale. Quattro tesi di master sono già state assegnate agli studenti. Oltre ad analizzare il potenziale del calore di scarto sul territorio urbano e a studiare la redditività di un piccolo impianto idroelettrico, gli studenti hanno esaminato l'efficienza energetica e l'utilizzo alternativo dei gas del digestore dell'impianto di trattamento delle acque reflue.
- Gestione della mobilità aziendale ed eco point: sin dal 2011, con una campagna su larga scala, la città di Dornbirn ha introdotto un modello di gestione della mobilità aziendale. I collaboratori che utilizzano un posto auto sono tenuti a versare un contributo minimo quotidiano: di conseguenza, per il personale, non sono più disponibili aree di parcheggio gratuite. Contemporaneamente, è stato previsto un sistema di incentivi, per cui chi si reca al lavoro a piedi, in bici, con i mezzi del trasporto pubblico o mediante il car sharing si vede assegnato dei punti bonus. Una volta raggiunto un punteggio sufficiente sul conto personale, è possibile riscuotere beni o servizi volti a promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili (ad esempio, voucher per servizi dedicati alle due ruote, biglietti di trasporto pubblico, ecc.). Anche il sindaco utilizza la bici come mezzo aziendale.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/dornbirn-v-kooperationen-mit-bildungseinrichtungen-250>
- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/dornbirn-v-betriebliches-mobilitaetsmanagement-eco-points-238>

Buona pratica 55

Hittisau: partecipazione allo sviluppo del modello energetico

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settori di policy: energia, trasversale

Dimensioni: partecipazione, leadership, informazione

Il Comune di Hittisau ha sviluppato un proprio modello di strategia energetica (*Leitbild Energiestrategie*) che, oltre all'espansione delle fonti di energia rinnovabile e alla mobilità dolce, include iniziative nei settori del consumo sostenibile, dell'alimentazione, della regionalità e dell'agricoltura biologica. Nella definizione di principi guida e obiettivi è stata coinvolta la popolazione, la quale, su invito del Comune, ha partecipato alla stesura della dichiarazione d'intenti. 23 persone hanno preso parte al processo di elaborazione e i loro suggerimenti sono stati integrati nei principi guida. Inoltre, la dichiarazione d'intenti è stata coordinata con importanti stakeholder e, una volta perfezionata, è stata inviata a tutte le famiglie del Comune.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/hittisau-v-energieleitbild-195>

Buona pratica 56

Feldkirch: master plan energetico su base GIS

Dove: Austria, *Land Vorarlberg*

Livello governativo: locale

Settore di policy: energia

Dimensioni: leadership, informazione

Feldkirch si è già impegnata a conseguire l'autonomia energetica entro il 2050 e ad allinearsi al modello di *Società a 2000 Watt*. Con il master plan sull'energia (*Energiemasterplan Feldkirch – EMP*), è stato messo a punto uno strumento volto ad agevolare la pianificazione, a supportare il processo decisionale e a promuovere il conseguimento di obiettivi a lungo termine. Alla base dell'EMP, si colloca l'analisi dell'attuale situazione energetica della città di Feldkirch, sulla scorta di un database geografico in cui vengono archiviati in modo centralizzato dati e studi. Con l'aiuto del database e adottando un approccio a tutto tondo, sono stati mappati i destinatari (edifici esistenti, mobilità, infrastrutture) e le fonti di energia, nonché il potenziale delle energie rinnovabili. Allo scopo, sono state registrate 160 caratteristiche di 7.500 edifici, accorpando 14 database.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/feldkirch-v-gis-basierter-energiemasterplan-19>
- <https://www.2000watt.swiss/english.html>

Buona pratica 57

Lustenau: Lustenau mobil

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: informazione, finanziamento

Da anni, il Comune promuove una mobilità consapevole ed ecologica. Con il progetto *Lustenau mobil*, la città ha messo a punto un pacchetto completo di oltre 70 misure ad hoc, ben 25 delle quali dedicate alla promozione della bicicletta (ad es. provvedimenti costruttivi per ottimizzare le infrastrutture ciclabili, incentivi e contributi per passare all'uso delle due ruote), affiancate da una comunicazione che intende incoraggiare i cittadini di Lustenau a usare la bici.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/lustenau-v-lustenau-mobil-1-243>

Buona pratica 58

Zwischenwasser: progetto di mobilità sostenibile per gli scolari

Dove: Austria, *Land* Vorarlberg

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasporti

Dimensione: informazione

Il trasporto degli alunni dalle aree più remote nel Comune di Zwischenwasser veniva in precedenza gestito con taxi o auto private: ora è uno scuolabus elettrico ad accompagnare i bambini a scuola gratuitamente. Durante il fine settimana o nei periodi di vacanza, il minibus non resta fermo: mediante una piattaforma online, può essere noleggiato da tutti i cittadini, così come dall'amministrazione comunale.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/zwischenwasser-v-mit-dem-elektrobus-zur-schule-248>

4 Tirolo

Buona pratica 59

Coordinatore e Ufficio di coordinamento per il clima

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: coordinamento, informazione

L'Ufficio di coordinamento per la sostenibilità e il clima e il Coordinatore per il clima (*Nachhaltigkeits- und Klimakoordination* e *Klimakoordinator*) sono unità organizzative inserite nell'amministrazione del *Land*, cui è stato specificamente affidato il compito di agevolare e organizzare il processo di sviluppo sostenibile a livello dipartimentale. Oltre a promuovere e sostenere approcci innovativi alla sostenibilità, tali unità concertano le iniziative dipartimentali al fine di assicurare uniformità e coerenza. Garantendo l'integrazione degli interessi di tutela climatica nelle decisioni amministrative, il coordinamento dei dipartimenti cui sono state affidate le questioni del cambiamento climatico e l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e comunicazione rivolte al pubblico sono ulteriori compiti centrali di queste unità. Inoltre, l'Ufficio di coordinamento per la sostenibilità e il clima ha il compito di riferire periodicamente al governo (*Landesregierung*) e alla cittadinanza circa i progressi compiuti nell'integrazione del cambiamento climatico nelle politiche del *Land*. Allo scopo, viene redatta una relazione pubblicata online sul sito web del *Land* Tirolo. A loro volta, i dipartimenti forniscono aggiornamenti sullo stato dell'implementazione delle previste misure di integrazione settoriale, anche allo scopo di identificare possibili sovrapposizioni tra le unità.

Ulteriori informazioni:

- IntT_03; IntT_05
- <https://www.tirol.gv.at/landesentwicklung/nachhaltigkeits-und-klimakoordination/>

Buona pratica 60

Meccanismo di coordinamento nel quadro della Strategia per il clima e la sostenibilità 2021

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: leadership, coordinamento

Uno degli obiettivi della nuova Strategia per il clima e la sostenibilità 2021 (*Nachhaltigkeits- und Klimastrategie*) è quello di accentrare e sistematizzare il coordinamento tra i dipartimenti a livello di *Land*. Lo sviluppo della strategia, così come la sua implementazione, si basano su due livelli di coordinamento complementari, (1) in seno all'amministrazione e (2) tra l'amministrazione e i rappresentanti politici. Il gruppo di lavoro centrale, composto dall'Ufficio di coordinamento per il clima (*supra* [buona pratica 59](#)), dall'Ufficio di coordinamento per l'energia (*infra* [buona pratica 62](#)) e dai responsabili dei dipartimenti interessati nell'amministrazione si incontra regolarmente, focalizzandosi su priorità, obiettivi e misure settoriali. Parallelamente, sono previsti un gruppo direttivo con rappresentanti politici, che definisce le priorità, e un nucleo centrale che agisce come braccio operativo del gruppo direttivo. Tale sistema di governance era stato originariamente concepito per lo sviluppo della Strategia per la sostenibilità nel 2019, ma è stato trasformato in un processo permanente. Il valore aggiunto di tale meccanismo coincide con il coordinamento istituzionalizzato tra i dipartimenti e tra la leadership politica e quella amministrativa con il preciso scopo di integrare il cambiamento climatico a livello settoriale. Tale meccanismo di coordinamento non si limita solo alla fase strategica del processo decisionale, ma è concepito per essere attivato lungo tutto il ciclo politico, compresa la fase implementativa.

Ulteriori informazioni:

- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/themen/landesentwicklung/raumordnung/Nachhaltigkeit/Nachhaltigkeits-und_Klimakoordination/Publikationen/Nachhaltigkeits-und-Klimastrategie_2021.pdf
- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/landtag/landesrechnungshof/downloads/berichte/2022/Klimaschutz-und_Klimawandelanpassungsstrategie.pdf
- IntT_06; IntT_07

Buona pratica 61

Landesverwaltung als Vorbild

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settori di policy: trasversale, trasporti, energia

Dimensioni: leadership, coordinamento

In Tirolo, la neutralità climatica dell'amministrazione del *Land* è stata ancorata nella Strategia per il clima e la sostenibilità del 2021 (*Tiroler Nachhaltigkeits- und Klimastrategie*). Le misure che s'inseriscono all'interno del progetto "Amministrazione del *Land* come modello" (*Landesverwaltung als Vorbild*) riguardano la ristrutturazione degli edifici pubblici, l'utilizzo di sistemi di riscaldamento altamente efficienti, la sostituzione dei combustibili fossili, la riqualificazione termica delle costruzioni esistenti, l'utilizzo di fonti di energia alternativa, il risanamento/riqualificazione energetica degli edifici del *Land* e la conversione della flotta di veicoli in auto elettriche, e-bike e scooter elettrici. Ad oggi, sono stati acquistati 21 auto elettriche, pari al 7% della flotta complessiva, 21 e-bike e 3 scooter elettrici. Oltre alle misure nell'ambito dell'edilizia pubblica e dei trasporti, il passaggio ad approvvigionamenti pubblici sostenibili ed ecologici costituisce un elemento centrale. Inoltre, tutti gli eventi organizzati dal *Land* Tirolo devono ottemperare ai criteri di *Green Events Tirol*. L'iniziativa svolge un ruolo essenziale non solo nell'ottica dell'adattamento al cambiamento climatico e dell'efficienza energetica nell'amministrazione stessa, ma può essere considerata un modello di conseguimento della neutralità carbonica per soggetti privati e aziende.

Ulteriori informazioni:

- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/themen/landesentwicklung/raumordnung/Nachhaltigkeit/Nachhaltigkeits-und_Klimakoordination/Publikationen/Nachhaltigkeits-und-Klimastrategie_2021.pdf
- <https://www.youtube.com/watch?v=Fh-UYvdWNN4>

Buona pratica 62

Coordinatore per l'energia

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: energia

Dimensioni: coordinamento, finanziamento, partecipazione

Il Coordinatore per l'energia (*Energiekoordinator*) è un meccanismo istituzionalizzato di coordinamento orizzontale, il cui compito è quello di concertare le iniziative dei diversi dipartimenti o sub-divisioni e di agire come snodo nevralgico per lo scambio di informazioni sulle questioni energetiche in seno all'amministrazione. Un esempio di coordinamento è lo sviluppo e l'implementazione di pacchetti di misure nel quadro della Strategia per il clima e la sostenibilità (*Tiroler Nachhaltigkeits- und Klimastrategie*). Tra le competenze del Coordinatore, rientra la pianificazione a bilancio delle misure preventive. Inoltre, il Coordinatore fornisce suggerimenti ai rappresentanti politici, analizza commenti o suggerimenti presentati dalla popolazione o dai membri dell'amministrazione e identifica, sulla base delle osservazioni pervenute, le misure necessarie in materia di energia. Se necessario, ai fini dell'elaborazione e dell'implementazione di tali misure, vengono creati piccoli gruppi ad hoc che includono rappresentanti di altri dipartimenti.

Ulteriori informazioni:

- IntT_02

Buona pratica 63

Riduzione dei costi del trasporto pubblico e intermodalità

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasporti

Dimensione: finanziamento

Con un ulteriore riduzione tariffaria da parte del sistema di trasporto integrato del Tirolo VVT (*Verkehrsverbund Tirol*), in collaborazione con il *Land*, il trasporto pubblico in Tirolo è diventato più attrattivo, rendendo più semplice per molte persone il passaggio dall'auto privata ai mezzi pubblici. Dal 1° marzo 2022, sono entrati in vigore il nuovo *KlimaTicket Tirol U26* e il *Plus-Eins Bonus* per le famiglie che viaggiano spesso sui mezzi di trasporto pubblico. Il primo, acquistabile al prezzo di 265 euro, ha validità annuale e può essere utilizzato a partire dai 26 anni di età su tutta la rete di trasporto pubblico del Tirolo, incluse le tratte urbane ed extraurbane, così come la città di Innsbruck. In precedenza, era disponibile solo il biglietto annuale regionale a un prezzo di 509,40 euro. Il secondo, invece, consente a tutti i tirolesi che risiedono nella stessa abitazione di un titolare del *KlimaTicket* di beneficiare di uno sconto. Il bonus dà diritto a una riduzione del 30% sul costo del biglietto annuale per ogni ulteriore soggetto convivente col titolare del *KlimaTicket*.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.tirol.gv.at/meldungen/meldung/tirol-fuehrt-neues-klimaticket-tirol-u26-und-pluseins-bonus-ein/>

Buona pratica 64

Iniziative di sensibilizzazione di Klimabündnis Tirol

Dove: Austria, *Land* Tirol

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

Alleanza per il clima (*Klimabündnis Tirol*) organizza iniziative di sensibilizzazione rivolte a svariati target, supportando scuole, asili nido e materne nella loro opera di accrescimento della consapevolezza rispetto al cambiamento climatico, attraverso il programma “Scuola” di Alleanza per il clima (*Klimabündnis Schule*) finanziato dal *Land*. Lo scopo è quello di approfondire le questioni rilevanti in termini climatici mediante un approccio olistico, per comprendere come adottare comportamenti rispettosi dell’ambiente e implementare misure concrete, in particolare negli ambiti della mobilità e dell’energia. L’iniziativa intende anche promuovere la collaborazione con i Comuni per accrescerne la sostenibilità, garantendo uno scambio di informazioni tra gli enti educativi tramite un rapporto annuale. Alleanza per il clima non è attiva solo presso scuole e asili, ma anche nella formazione per adulti: due volte all’anno, organizza corsi destinati a funzionari municipali deputati alla tutela del clima. Infine, nell’arco dell’anno, propone svariati eventi, percorsi di formazione, corsi dedicati alla bicicletta e workshop per gli interessati, i cui temi spaziano dalla mobilità all’adattamento al cambiamento climatico sino alla sostenibilità aziendale.

Ulteriori informazioni:

- <https://tirol.klimabuendnis.at/schule-kiga>
- https://www.umweltzeichen.at/de/bildung/bildungseinrichtungen?cert_number=BE+043
- IntT_06; IntT_07

Buona pratica 65

Piattaforma per il clima, l'energia e l'economia circolare

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: coordinamento, informazione

La Piattaforma per il clima, l'energia e l'economia circolare (*Plattform Klima, Energie und Kreislaufwirtschaft*) persegue l'obiettivo di una più stretta integrazione intersettoriale tra le regioni e le aziende del Tirolo, fungendo da interlocutore centrale e fornitore di servizi per l'implementazione di progetti e iniziative negli ambiti della tutela del clima, dell'adattamento al cambiamento climatico, dell'energia rinnovabile, della mobilità e dell'uso efficiente delle risorse. Le aziende tirolesi vengono supportate nella promozione di una gestione improntata a un uso oculato delle risorse, in collaborazione con la scienza, nel miglioramento dell'efficienza energetica e nell'adozione di misure a tutela del clima (ad es. gestione della mobilità aziendale, report climatici). Inoltre, i Comuni tirolesi vengono coadiuvati nell'elaborazione di strategie di sviluppo locale, con lo scopo di integrare i diversi temi della piattaforma (fonti di energia rinnovabile, mobilità, ecc.) a livello municipale e regionale. Tra i progetti sviluppati nell'ambito della piattaforma, possono essere citati a titolo di esempio *"Customer Journey"*, che intende sviluppare un servizio per sostenere Comuni e aziende sul tema della tutela climatica, e *"Scope 3 – impronta di carbonio aziendale"*, concepito per aiutare le imprese a implementare la neutralità climatica come obiettivo aziendale in modo trasparente e comprensibile. La piattaforma viene coordinata dall'Ufficio del Governo del *Land* Tirolo (Dipartimento di sviluppo del territorio - *Abteilung Landesentwicklung*) in collaborazione con l'Agenzia di sviluppo economico territoriale del Tirolo (*Standortagentur*), Energia Tirolo (*Energie Tirol*) e Alleanza per il Clima Tirolo (*Klimabündnis Tirol*).

Ulteriori informazioni:

- <https://www.standort-tirol.at/unternehmen/klima-energie-und-kreislaufwirtschaft>
- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/themen/landesentwicklung/raumordnung/Nachhaltigkeit/Nachhaltigkeits-und_Klimakoordination/Publikationen/Nachhaltigkeits-und-Klimastrategie_2021.pdf

Buona pratica 66

Klimabündnis Betrieb

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

Nell'ambito del programma "Alleanza per il clima Aziende" (*Klimabündnis Betrieb*), ogni impresa del Tirolo può chiedere di sottoporsi a un controllo generale negli ambiti energia, mobilità, approvvigionamenti, catering, rifiuti, organizzazione interna e sensibilizzazione (*KlimaCheck*). A un primo controllo di questi parametri, fa seguito l'elaborazione di un report completo. Sulla base di tale relazione, vengono quindi definiti gli obiettivi climatici e di sostenibilità specifici per l'azienda e si conferma eventualmente l'ammissione dell'azienda ad Alleanza per il clima. La prima valutazione dell'implementazione si svolge dopo due anni, mentre le verifiche successive vengono effettuate a cadenza triennale. Il *KlimaCheck* è finanziato dal *Land* Tirolo e portato avanti da Alleanza per il clima (*Klimabündnis Tirol*). Si tratta di un esempio del ruolo centrale svolto da agenti periferici nell'implementazione delle misure di tutela climatica. Ad oggi, in Tirolo, si contano 76 aziende Alleanza per il clima.

Ulteriori informazioni:

- <https://tirol.klimabuendnis.at/betriebe>
- https://tirol.klimabuendnis.at/images/doku/KB_Betriebe_Folder_160x160mm_web_2020.pdf

Buona pratica 67

Verwaltungsakademie

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settori di policy: trasversale, pianificazione territoriale

Dimensioni: informazione, coordinamento

La Scuola superiore di amministrazione (*Verwaltungsakademie*) è organizzata, progettata e realizzata dall'Istituto di formazione superiore del Tirolo Grillhof (*Tiroler Bildungsinstitut-Grillhof*), per conto del Dipartimento dello sviluppo delle risorse umane del *Land* Tirolo, con lo scopo di offrire percorsi formativi ai sindaci. Le attuali proposte comprendono, tra gli altri, un seminario pratico per consiglieri comunali sui principi fondamentali del Codice municipale tirolese e della Legge di pianificazione urbanistica e territoriale, nonché un seminario sulla programmazione, l'organizzazione, l'implementazione e il finanziamento di progetti giovanili. Tale offerta formativa non solo comporta un'armonizzazione realizzativa a livello municipale, ma è anche funzionale alla formazione dei sindaci con riguardo a nuovi sviluppi, come l'integrazione della tutela del clima quale nuovo obiettivo della pianificazione territoriale. Tali seminari e corsi non intendono solo impartire conoscenze teoriche, ma anche influenzare la pratica e favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra sindaci e consigli comunali.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.tirol.gv.at/bildung/bildungsinstitut-grillhof/bildungsprogramm/verwaltungsakademie/>
- IntT_03

Buona pratica 68

Accademia dell'energia

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: energia

Dimensioni: informazione, coordinamento

L'Accademia dell'Energia (*Energie Akademien Tirol*) offre corsi a 360° per un'ampia varietà di destinatari (soggetti privati, Comuni, aziende). I percorsi formativi si focalizzano specificatamente sulle questioni energetiche, in particolare sulle fonti rinnovabili, l'efficientamento e la tecnica delle costruzioni. L'offerta include ulteriori opportunità di formazione per soggetti privati, così come percorsi professionali per diventare consulenti energetici, corsi speciali per Comuni e aziende, nonché serate informative per costruttori. Alcuni dei corsi si svolgono online. L'Accademia dell'Energia è un'iniziativa di Energia Tirolo (*Energie Tirol*) e del *Land* Tirolo, in collaborazione con svariate organizzazioni partner.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.energie-tirol.at/energie-akademien/die-tiroler-energie-akademien/>

Buona pratica 69

CLAR - Clear Alpine Region

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: informazione, finanziamento

Il progetto “*Clean Alpine Region* – CLAR” supporta le regioni turistiche del Tirolo nell’implementazione di misure negli ambiti della tutela climatica, della sostenibilità e dell’energia e nel loro ulteriore sviluppo quali regioni ecologiche. Esempi di attività concrete sono l’organizzazione di manifestazioni classificate come *green events*, il supporto alle imprese del turismo nella conversione dei sistemi di riscaldamento alle fonti di energia rinnovabile, le offerte di mobilità elettrica, una guida per ospiti e abitanti dedicata alle condotte ecologiche, la creazione di strutture per il marketing dei prodotti regionali e la formazione delle aziende sul tema della sostenibilità. Il progetto è stato promosso dal gruppo *Lebensraum Tirol Holding*. Le regioni pilota partecipanti (Kaunergrat, Kufsteinerland, Pitztal e St. Johann) ricevono consulenza e vengono supportate nell’implementazione delle misure dall’Agenzia di sviluppo economico e territoriale del Tirolo (*Standortagentur*) e finanziate con i fondi UE del programma ICO FESR Austria 2014 - 2020 sino a 200.000 euro ciascuna.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.standort-tirol.at/cluster/internationale-projekte/clar-clean-alpine-region#clar-kaunergrat>

Buona pratica 70

Doppel Plus 2.0 – Formazione su energia e clima

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: *Land*

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: informazione, finanziamento

Il programma *Doppel Plus 2.0* è un'iniziativa estesa a tutto il Tirolo, che intende supportare i nuclei familiari a basso reddito nei loro sforzi di tutela climatica. I partner del progetto sono Energia Tirolo (*Energie Tirol*), Alleanza per il clima (*Klimabündnis Tirol*), e l'azienda municipalizzata *Stadtwerke Wörgl*. Il progetto è finanziato per un terzo dal *Land* Tirolo e per i restanti due terzi dall'UE (LIFE). Il programma, il cui nome fa riferimento a un "duplice vantaggio", uno per il proprio portafoglio e uno per il clima, si compone di due iniziative: (1) collegamento in rete e formazione di volontari come coach del clima e (2) sostegno alle famiglie nel far fronte ai costi arretrati mediante la riduzione del consumo energetico. Poiché la loro estrazione sociale è la medesima o è simile a quella delle famiglie che necessitano di consulenza, i coach del clima possono raggiungere più facilmente i nuclei familiari a basso reddito. Questo nuovo approccio coinvolge direttamente quelle parti della società civile (famiglie svantaggiate), che spesso non vengono prese in considerazione nell'adozione di altre misure. Ad aprile 2021, erano 650 le consulenze fornite ai nuclei familiari e 91 i coach volontari formati. Le famiglie hanno così tagliato i loro consumi di 2.091 kWh all'anno, pari a una riduzione di 667 kg di CO₂ equivalente, con un risparmio medio di 209 euro. A primavera 2021, il governo tirolese ha deciso di prorogare il progetto sino a maggio 2022.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.doppelplus.tirol/de/was-ist-doppelplus/energie-und-klimacoaching/>
- https://www.doppelplus.tirol/uploads/tx_bh/doppelplus_laypersons_report_ger_web.pdf?mod=1623050167
- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/themen/landesentwicklung/raumordnung/Nachhaltigkeit/Nachhaltigkeits-_und_Klimakoordination/Publikationen/Nachhaltigkeits-und-Klimastrategie_2021.pdf
- IntT_06

Buona pratica 71

Kufstein: tutela del clima e Responsabile per la sostenibilità

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: leadership, coordinamento, finanziamento, informazione

In seguito alla dichiarazione di emergenza climatica (*Klimanotstand*) del 2019, la città di Kufstein ha creato una nuova posizione per affrontare in modo adeguato la complessità delle questioni legate al clima e all'ambiente, assumendo un Responsabile per la sostenibilità (*Nachhaltigkeitsbeauftragte*), incaricato dello sviluppo urbano sostenibile e della collaborazione intersettoriale. La figura crea reti con cittadini, politici, associazioni, aziende, istituti educativi e istituzioni del *Land*, fornendo loro consulenza. Inoltre, elabora applicazioni rilevanti dal punto di vista ambientale, ottiene finanziamenti a livello regionale ed europeo per progetti municipali, promuove iniziative di tutela climatica, fornisce input tecnici e coordina l'implementazione dei programmi. I progetti realizzati hanno finora riguardato l'organizzazione di eventi green, una settimana dedicata alla mobilità, la fornitura di e-bike alla popolazione, il *Repair Café* e molto altro. La creazione di questa posizione, di valenza pionieristica, può fungere da modello per altri Comuni.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.kufstein.at/media/Nachhaltigkeitsbeauftragte-Bericht-2020-2021.pdf>

Buona pratica 72

Zirl: anno della tutela climatica 2017

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasversale

Dimensione: informazione

L'anno della tutela climatica 2017 è iniziato con un confronto tra tutte le associazioni di Zirl, durante il quale i partecipanti hanno approfondito il tema del cambiamento climatico, delle emissioni di CO₂ e del riscaldamento globale, acquisendo una prospettiva sull'autonomia energetica da conseguire entro il 2050. In totale, oltre 40 persone hanno partecipato all'incontro. Nel corso dell'anno, sono stati realizzati svariati progetti: ad esempio, più di 80 abitanti di Zirl hanno preso parte alla competizione ciclistica del *Land* Tirolo, mentre i più piccoli sono stati i protagonisti della prima Conferenza sul clima dei bambini del Tirolo, durante la quale oltre 400 scolari hanno presentato ai rappresentanti politici la loro visione per un Tirolo autonomo dal punto di vista energetico entro il 2050. Inoltre, la comunità e5 di Zirl (*supra* [buona pratica 51](#)) ha preso parte alla settimana dedicata alla mobilità all'insegna del motto "Fai fiorire la tua via!", con l'intento di trasformare le strade in spazi vitali.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/zirl-t-klimaschutzjahr-2017-253>

Buona pratica 73

Virgen: Virger Mobil

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: leadership, finanziamento

Il Comune di Virgen, nel Tirolo orientale, ha ottenuto il punteggio più elevato in occasione del Premio tirolese sulla mobilità per il periodo 2013-2020. Virgen è particolarmente attivo come Comune non solo nell'ambito della politica energetica municipale e della tutela del clima, ma soprattutto nell'area dei trasporti, dove vengono implementati progetti innovativi. Virgen è stato uno dei primi Comuni austriaci ad approntare un micro-servizio di trasporto pubblico con autisti volontari, il "*Virger Mobil*": si tratta di un autoveicolo elettrico con autista messo a disposizione dei cittadini nelle ore diurne, dal lunedì al venerdì, come bus a chiamata. I passeggeri possono prenotare il veicolo per destinazioni sul territorio municipale al costo di 1 euro a viaggio. Il coordinamento del *Virger Mobil* è stato affidato al Centro per la mobilità del Comune. Al 2020, erano state effettuate 70.000 corse, 25 al giorno, per un totale di 320.000 km. Attualmente, si contano 26 autisti, per lo più pensionati che intendono contribuire al benessere della collettività. Un altro esempio nel settore della mobilità è la riprogettazione senz'auto della piazza del Comune, svoltasi nel solco di una revisione del centro del paese con misure per la riduzione del traffico e una progettazione a misura di pedoni, che s'inserisce nel contesto del controllo delle zone di incontro (*Begegnungszonen-Check*).

Ulteriori informazioni:

- https://www.tirol.gv.at/fileadmin/themen/verkehr/verkehrsplanung/Carole/Dokumente/Bericht_Mobilitaetsprogramm.pdf
- <https://www.virgen.at/energie-umwelt/virgen-mobil/das-virger-mobil/>

Buona pratica 74

Kundl: iniziative per la lotta al cambiamento climatico

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: informazione, finanziamento

Da molti anni, il Comune di Kundl mette in campo svariate misure nell'ambito della tutela climatica. Il Comune, che ha aderito al programma *e5* (*supra* [buona pratica 51](#)) nel 2011, ha inaugurato uno sportello di consulenza dedicato all'energia presso i propri uffici, cui i cittadini possono rivolgersi ogni primo giovedì del mese. Inoltre, sono previsti incentivi capillari per il risparmio energetico, ad es. per l'uso di materiali isolanti ecologici o le riqualificazioni energetiche. La rete di teleriscaldamento comunale è in costante espansione dal 1995. Altre misure includono una dichiarazione d'intenti sull'energia, un concept sui rifiuti, un'offerta di condivisione delle auto elettriche, la nomina di un soggetto responsabile per le questioni energetiche e ambientali in seno all'amministrazione e svariati progetti di cooperazione con i Comuni limitrofi.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.energie-gemeinde.at/gemeinden-und-regionen/unsere-tiroler-e5-gemeinden/gemeindedetail/kundl/>
- https://www.kundl.tirol.gv.at/e5_energie_service/unsere_e5_gemeinde

Buona pratica 75

Volders: sfruttamento dell'energia solare

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Settore di policy: energia

Dimensioni: leadership, informazione

Il Comune di Volders è membro di Alleanza per il clima, aderisce al programma e5 (si veda [buona pratica 51](#)) e partecipa a progetti di mobilità sostenibile ed efficienza energetica. In qualità di Comune e5, ha realizzato svariate iniziative. Nel 2019, si è visto assegnare il riconoscimento più elevato (e5 / 5 e's) del programma e5. Inoltre, è stato insignito del premio European Energy Award Gold. Volders è quindi il primo Comune del distretto di Innsbruck-*Land* a raggiungere un livello di tale prestigio. I progetti pilota includono, in particolare, lo sfruttamento dell'energia solare mediante impianti fotovoltaici in quattro dei sei edifici municipali (Vigili del Fuoco, scuola secondaria, scuola primaria, "Casa delle generazioni"). L'elettricità generata copre già oltre un terzo della domanda degli edifici comunali e dell'illuminazione stradale. Anche le due stazioni di ricarica per auto elettriche del Comune sono alimentate con energia solare. Inoltre, il Comune promuove attivamente un piano di incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici privati, il cui numero aumenta di anno in anno: nel 2019, sui tetti privati, sono stati installati pannelli per un totale di 212 kWp. Un'ulteriore misura attuata a Volders riguarda una dichiarazione d'intenti ambientale ed energetica, già adottata dal consiglio comunale nel 2015. Dal 2021, tutti gli edifici di nuova costruzione del Comune devono essere realizzati come edifici a basso consumo. Inoltre, è previsto un servizio di consulenza per i cittadini dedicato all'edilizia ad alta efficienza energetica, l'accesso al quale costituisce un prerequisito per il finanziamento comunale.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.volders.tirol.gv.at/umwelt-energie-klima-und-mobilitaet--59240151-de.html>
- <https://www.volders.tirol.gv.at/e5-gemeinde--59241104-de.html>

Buona pratica 76

Angerberg: microrete a biomassa

Dove: Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: locale

Ambito energetico: energia

Dimensione: leadership

Nel Comune tirolese di Angerberg, è stata realizzata una microrete a biomassa, conseguendo una fonte e un approvvigionamento di energia sostenibile. La microrete è stata implementata nell'ambito della costruzione della nuova scuola primaria dove, oltre all'istituto scolastico stesso, anche il municipio, l'asilo e l'ex scuola elementare sono rifornite di energia termica derivante dalla gestione sostenibile dei boschi. La società di produttori di cippato HEGA (*Hackschnitzelerzeugungsgesellschaft Angerberg*) si compone di 23 contadini di Angerberg. Il cippato viene venduto al Comune di Angerberg e ad altri clienti, alimentando la microrete municipale a biomassa con una fonte di energia locale, rinnovabile e a impatto climatico zero. La domanda di energia termica coperta ammonta a circa 290.000 kWh all'anno. Il Comune risparmia 31.000 litri di gasolio e 95.000 kg di CO₂ all'anno ed è stato in grado di dimezzare i costi per il riscaldamento.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.e5-gemeinden.at/e5-gemeinden/best-practice-beispiele/detail/angerberg-t-biomasse-mikronetz-37>

5 Progetti congiunti

Buona pratica 77

Corso per funzionari municipali per la tutela climatica

Dove: Austria, *Länder* Vorarlberg e Tirolo; Provincia Autonoma di Bolzano

Livello governativo: *Land*, Provincia, locale

Settore di policy: trasversale

Dimensioni: informazioni, leadership, finanziamento

Il corso rivolto ai funzionari municipali per la tutela climatica è organizzato da Alleanza per il clima del Tirolo (*Klimabündnis Tirol*), in collaborazione con l'Istituto per l'energia del Vorarlberg (*Energieinstitut*) e Alleanza per il clima in Italia ed è finanziato dai *Länder* Tirolo e Vorarlberg. Ulteriori partner sono la Diocesi di Innsbruck ed Energia Tirolo (*Energie Tirol*). Il corso offre ai funzionari interessati un approccio olistico e orientato alla prassi sulle questioni della tutela climatica, dell'adattamento al cambiamento climatico e della sostenibilità. Il corso si rivolge primariamente ai rappresentanti comunali, ai manager di programmi municipali rilevanti dal punto di vista climatico ([e5](#), [KEM](#), [CLAR](#) e i team KLAR *supra e infra*) e a tutti coloro che nutrono interesse per la tutela del clima. Il corso si compone di quattro moduli, ognuno dei quali si protrae per due giorni, dove vengono presentate le ultime conoscenze scientifiche nel campo del cambiamento climatico e numerose misure che possono essere implementate a livello comunale. Inoltre, viene elaborato un progetto concreto per l'attuazione nei rispettivi Comuni. La metà dei costi del corso sono coperti dai *Länder* Tirolo e Vorarlberg.

Ulteriori informazioni:

- <https://tirol.klimabuendnis.at/aktuelles/kommunaler-klimaschutzlehrgang-stmk-2022>

Buona pratica 78

Progetto SOLAR TIROL

Dove: Italia, Provincia Autonoma di Bolzano; Austria, *Land* Tirolo

Livello governativo: Provincia

Settore di policy: energia

Dimensioni: informazione, coordinamento, finanziamento

Con il progetto Interreg SOLAR TIROL, implementato tra il 2012 e il 2015, le amministrazioni della Provincia di Bolzano e del *Land* Tirolo, in stretta collaborazione con i dipartimenti scientifici dell'Università di Innsbruck e di Eurac Research a Bolzano, hanno creato un database georeferenziato liberamente consultabile (il cosiddetto catasto solare), in grado di calcolare dove e quando posizionare uno specifico tipo di impianto, il potenziale solare dei tetti e la tecnologia ottimale per il suo sfruttamento. Il progetto ha inoltre fornito indicazioni concrete sull'importanza dell'energia solare e sul suo potenziale di sviluppo nel *Land* Tirolo e nella Provincia di Bolzano. I dati, i report e le mappe generate sono pubblicamente accessibili.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.eurac.edu/it/institutes-centers/istituto-per-osservazione-della-terra/projects/solar-tirol>
- <http://webgis.eurac.edu/solartirolo/>
- <https://www.tirol.gv.at/statistik-budget/tiris/tiris-anwendungen/solar-tirol/>

Buona pratica 79

I Comuni si mobilitano

Dove: Austria, *Land* Tirolo; Italia, Provincia Autonoma di Bolzano

Livelli governativi: *Land*, Provincia, locale

Settore di policy: trasporti

Dimensioni: coordinamento, informazione, finanziamento

“I Comuni si mobilitano” (*Gemeinden mobil*) è un progetto Interreg della Provincia Autonoma di Bolzano e Alleanza per il clima Tirolo (*Klimabündnis Tirol*), supportato da risorse nazionali del *Land* Tirolo e cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - INTERREG IV A. Avviato nel 2006 con 10 Comuni pilota, è stato progressivamente ampliato. Nel 2007, il progetto è stato insignito del Premio VCÖ (*Verkehrsclub Österreich*) per la mobilità del Tirolo. Attualmente, 51 Comuni del Tirolo e dell’Alto Adige partecipano al progetto Interreg, cercando strade comuni per ridurre l’inquinamento del traffico veicolare. L’iniziativa si concentra su una massiccia campagna di informazione rivolta ai cittadini circa i vantaggi delle diverse opzioni di mobilità ecocompatibile. Lo scopo è quello di rimuovere le barriere di accesso e rendere più attrattivo l’utilizzo di autobus e treni, nonché la mobilità su due ruote e pedonale. “I Comuni si mobilitano”, inoltre, offre numerose opportunità di interconnessione per le municipalità.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.klimabuendnis.at/gemeinden-mobil-in-tirol>

Buona pratica 80

KEM – Regioni modello sulle questioni climatiche ed energetiche

Dove: Austria, *Länder* Tirolo e Vorarlberg

Livelli governativi: nazionale, *Land*, locale

Settori di policy: trasversale, energia

Dimensioni: informazione, finanziamento, coordinamento

“Regioni modello sulle questioni climatiche ed energetiche” (*Klima- und Energiemodellregionen*) è un programma del Fondo federale per il clima e l’energia (*Klima- und Energiefond*), che si rivolge alle regioni turistiche. Il programma co-finanzia progetti regionali di tutela climatica e la gestione delle regioni modello. Essere una regione modello offre accesso a un’estesa rete, così come a formazione esclusiva, supporto e finanziamento. Un’ampia selezione di progetti trova attuazione negli ambiti delle fonti di energia rinnovabile, della riduzione dei consumi energetici, dell’edilizia sostenibile, della mobilità, dell’agricoltura e della sensibilizzazione. Tra le misure implementate, l’introduzione di un modello per la condivisione di auto elettriche nella Valle dello Stubai (Tirolo), una campagna di sensibilizzazione sul consumo di plastica per gli studenti, la promozione della mobilità su due ruote, un evento annuale per una maggiore consapevolezza e una campagna dedicata all’e-bike. L’obiettivo a lungo termine è il superamento delle fonti di energia fossile e la creazione di un modello per le altre regioni. Nel Tirolo, sono 11 le regioni che partecipano al progetto, mentre nel Vorarlberg 3. In tutta l’Austria, si contano 120 regioni modello in 1.060 Comuni.

Ulteriori informazioni:

- <https://www.klimaundenergiemodellregionen.at/>